



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

LICEO ARTISTICO BRUNO MUNARI

TVSD01000A

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO ARTISTICO BRUNO MUNARI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **12588** del **14/11/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2025** con delibera n. 12*

*Anno di aggiornamento:*  
**2025/26**

*Triennio di riferimento:*  
**2025 - 2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 17** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 18** Aspetti generali
- 22** Priorità desunte dal RAV
- 23** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 25** Piano di miglioramento
- 27** Principali elementi di innovazione
- 31** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 34** Aspetti generali
- 35** Traguardi attesi in uscita
- 56** Insegnamenti e quadri orario
- 59** Curricolo di Istituto
- 98** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 102** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 104** Moduli di orientamento formativo
- 108** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 112** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 114** Attività previste in relazione al PNSD
- 120** Valutazione degli apprendimenti

**123** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

**131** Aspetti generali

**135** Modello organizzativo

**140** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

**141** Reti e Convenzioni attivate

**152** Piano di formazione del personale docente

**165** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Le studentesse e gli studenti che scelgono di frequentare il Liceo Artistico Bruno Munari di Vittorio Veneto sono animati dalla volontà di padroneggiare e utilizzare le ricche e molteplici possibilità espressive offerte dalle discipline artistiche. I nostri studenti sono curiosi e creativi, sono alla costante ricerca di uno stile personale.

Il Liceo si trova in un unico edificio, dispone di tutte le certificazioni sulla sicurezza e non presenta barriere architettoniche, inoltre è dotato di palestra adiacente all'edificio e di giardino. L'edificio non presenta alcun problema strutturale; si trova in centro città in un campus scolastico di scuole secondarie superiori e vicino alla stazione delle corriere e ferroviaria (10 min. a piedi).

Gli studenti provengono da oltre 80 Comuni delle province di Treviso, Belluno e Pordenone, quindi da un bacino d'utenza omogeneo sotto il profilo dell'identità culturale e caratterizzato da una altrettanto omogenea tipologia di sviluppo economico.

Il territorio in cui è collocata la scuola è caratterizzato da numerose piccole-medie industrie e da zone agricole ben valorizzate.

Il Liceo svolge collaborazioni con le industrie e i professionisti locali sia per incarichi artistici sia per la **Formazione Scuola Lavoro - FSL (ex PCTO )**.

In città sono presenti biblioteche, musei; i centri storici sono ricchi d'arte e di mostre; l'AULSS locale collabora con il Liceo per la formazione degli studenti sull'educazione alla salute, così pure il Comune, la Provincia, Assindustria Venetocentro e la Camera di Commercio.

Il PTOF è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi indirizzi di studi, determinati a livello nazionale, e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, e tiene conto della realtà territoriale per la definizione dell'offerta formativa.

Il *piano triennale dell'offerta formativa* assicura l'attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni.

Sostanzialmente il PTOF è l'espressione dell'impegno reciproco che le componenti scolastiche assumono nei riguardi dei compiti dell'istruzione e dell'educazione.

### Caratteristiche principali della scuola



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO ARTISTICO STATALE
Codice	TVSD01000A

### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Le studentesse e gli studenti che scelgono di frequentare il Liceo Artistico Bruno Munari di Vittorio Veneto sono animati dalla volontà di padroneggiare e utilizzare le ricche e molteplici possibilità espressive offerte dalle discipline artistiche. I nostri studenti sono curiosi e creativi, sono alla costante ricerca di uno stile personale.

Il Liceo si trova in un unico edificio, dispone di tutte le certificazioni sulla sicurezza e non presenta barriere architettoniche, inoltre è dotato di palestra adiacente all'edificio e di giardino. L'edificio non presenta alcun problema strutturale; si trova in centro città, in un campus scolastico di scuole secondarie superiori e vicino alla stazione ferroviarie e delle corriere (10 min. a piedi).

Gli studenti provengono da circa 80 Comuni delle province di Treviso, Belluno e Pordenone, quindi da un bacino d'utenza omogeneo sotto il profilo dell'identità culturale e caratterizzato da una altrettanto omogenea tipologia di sviluppo economico.

Il territorio in cui è collocata la scuola è caratterizzato da numerose piccole-medie industrie e da zone agricole ben valorizzate.

IL Liceo svolge collaborazioni con le industrie e i professionisti locali sia per incarichi artistici sia per i PCTO.

In città sono presenti biblioteche e musei; i centri storici sono ricchi d'arte e di mostre; l'AULSS locale collabora con il Liceo per la formazione degli studenti sull'educazione alla salute, così pure il Comune, la Provincia, Assindustria Veneto centro e la Camera di Commercio.

Il PTOF è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi indirizzi di studi, determinati a livello nazionale, riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale e tiene conto della realtà territoriale per la definizione dell'offerta formativa.

Il **piano triennale dell'offerta formativa** assicura l'attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni.

Sostanzialmente il PTOF è l'espressione dell'impegno reciproco che le componenti scolastiche assumono nei riguardi dei compiti dell'istruzione e dell'educazione.

### Caratteristiche principali della scuola



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO ARTISTICO STATALE
Codice	TVSD01000A



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### LICEO ARTISTICO BRUNO MUNARI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO D'ARTE
Codice	TVSD01000A
Indirizzo	VIA GANDHI 14 VITTORIO VENETO 31029 VITTORIO VENETO
Telefono	0438551422
Email	TVSD01000A@istruzione.it
Pec	tvsd01000a@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="http://www.liceoartisticomunari.edu.it">www.liceoartisticomunari.edu.it</a>

#### Indirizzi di Studio

- ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE
- ARCHITETTURA E AMBIENTE
- ARTI FIGURATIVE
- AUDIOVISIVO MULTIMEDIA
- DESIGN
- GRAFICA
- DESIGN - METALLI OREFICERIA E CORALLO
- ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO
- DESIGN - INDUSTRIA
- DESIGN - MODA

### Approfondimento

---





Il Liceo dispone di tutte le certificazioni sulla sicurezza e non presenta barriere architettoniche, inoltre è dotato di palestra adiacente all'edificio e di giardino.

L'edificio riceve regolare manutenzione e non presenta alcun problema strutturale; si trova in centro città in un campus scolastico di scuole secondarie superiori e vicino alla stazione delle corriere e ferroviaria (10 min. a piedi).



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Disegno	1
	Fotografico	1
	Informatica	1
	Multimediale	2
	Grafica	3
	Architettura e Design Industriale	3
	Design della Moda	2
	Discipline Plastiche	2
	Discipline Pittoriche	3
	Design del Gioiello	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	380
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	33
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	50
	Digital Board (14), Smart TV (29), notebook (59)	102



## Approfondimento

### Attrezzature e infrastrutture materiali

In ogni aula del Liceo è presente un computer a cui sono collegate SmartTv e/o Digital Board al fine di agevolare l'attività didattica.

Per svolgere la Didattica Digitale Integrata sono state implementate le strumentazioni digitali (telecamere, microfoni, cuffie, tavolette grafiche..). La scuola è dotata di Aula Magna che può contenere 99 persone.

Agli studenti del Liceo provenienti da un vasto bacino d'utenza è stato riservato uno spazio al piano terra, come luogo per l'intervallo del mattino e del pomeriggio, che permette agli studenti di consumare uno spuntino e di socializzazione. Distributori di bevande calde e fredde sono stati posti negli altri due piani per evitare assembramenti degli studenti.

Nei laboratori sono presenti le seguenti attrezzature:

Disciplina	Numero computer presenti nei laboratori	Attrezzature presenti nei laboratori
Laboratorio artistico (primo biennio)	21 MAC	2 macchine fotografiche
Architettura e Ambiente e Design industriale	n. 52	n. 2 plotter HP A2 n. 1 stampante multifunzione inkjet A4 HP n. 1 stampante multifunzione laser a colori A3 n. 1 stampante inkjet multifunzione Epson A3 n. 1 stampante 3d a resina Elegoo Saturn S Vari attrezzi elettrici di piccole dimensioni. n. 4 stampanti 3d FDM (Formfutura, Raise 3D



e Artillery

n. 1 Pantografo laser LaserVeronese 130W

n. 1 Pantografo ARES

n. 1 Mola Femi

n. 1 Trapano a colonna BIMAK 22FO

n. 1 Trapano PROXXON

n. 1 Pialla combinata a filo e spessore SCM FS 30C

n. 1 Pialla a filo SCM F 410

n. 1 Piallatrice PROXXON DH 40

n. 1 Levigatrice a nastro Volpato LASM LVO 120

n. 1 Cavatrice a punta SCM AS16

n. 1 Levigatrice a nastro e disco Holzstar BTS 250

n. 1 Sega a nastro Meber 400 Professional

n. 1 Sega a Nastro Meber P320

n. 3 Seghe a nastro PROXXON

n. 1 Sega a nastro alternativa PROXXON DS220E

n. 1 Banco Sega Maffel TFK 85

n. 1 Sega squadratrice SCM SI 12

n. 1 Troncatrice radiale Bosch GCM 8 SJL



		<p>n. 2 Troncatrici PROXXON</p> <p>n. 1 Sega radiale STROMAB RS 650</p> <p>n. 1 Sega a nastro MEBER SR 800</p> <p>n.1 TERMOCUT 230 E</p>
<p>Discipline grafiche e pittoriche (primo biennio)</p> <p>Indirizzo Arti Figurative- Pittura (secondo biennio e quinto anno)</p>	2	<p>Laboratorio di pittura per le discipline Grafiche e pittoriche</p> <p>n. 2 Banchi luminosi con cassettera</p> <p>n. 21 Tavolette per disegno dal vero.</p> <p>n. 9 Cavalletti da tavolo per pittura.</p> <p>n. 5 Tavolini per appoggio materiale pittorico.</p> <p>n. 9 Banchi richiudibili.</p> <p>n. 7 Banchi inclinabili.</p> <p>n. 1 Monitor TV maxi</p> <p>n. 1 Stampante a colori formato A3</p> <p>n. 1 tavolo per il computer.</p> <p>n. 1 carrello a tre ripiani.</p> <p>n. 2 banchi di piccole dimensioni.</p> <p>Stanzino per la morsura di matrici calcografiche</p> <p>n. 17 Cavalletti per pittura grandi formati.</p> <p>n. 1 Vasca chiusa con cappa aspirante</p> <p>n. 1 Cassetta per l'acqua tinta.</p>



Laboratorio di stampa calcografica, xilografia  
e tipografica

n. 1 torchi calcografici (manuale)

n. 1 Tirabozze tipografico

n. 1 Taglierina manuale per carta dotata di  
protezione

n. 1 piccola troncatrice per metalli

n. 1 impianto di aspirazione

n. 1 mola per lucidare i metalli

n. 1 rilegatrice manuale

n. 1 fornelli elettrici per incisione

n. 1 rastrelliera essiccatoio

n. 1 vasca orizzontale per lavaggio telai

n. 2 piano per l'inchiostatura in marmo con  
ripiani

n. 1 lampada con ingranditore

Laboratorio di pittura per le discipline  
Grafiche e pittoriche

n. 19 Banchi con piano inclinabile.

n. 25 Tavolette per il disegno dal vero

n. 10 Cavalletti per pittura grandi formati

n. 4 Cavalletti da tavolo per pittura

n. 1 taglierina per carta con protezione



		<p>n. 1 Graticcio Rastrelliera per asciugare i fogli</p> <p>n. 1 Torchio calcografico</p> <p>n. 1 Piano riscaldante</p> <p>n. 1 TV monitor</p> <p>n. 1 Stampante a colori formato A4</p> <p>Laboratorio di serigrafia, in comune con grafica e design moda</p> <p>n. 1 Vasca per telai serigrafici</p> <p>n. 2 Proiettori fotografici per lo sviluppo</p> <p>n. 2 Macchine per stampa serigrafica</p> <p>n. 1 Rastrelliera</p> <p>n. 1 Lampada con radiazioni UV</p> <p>n. 1 Forno per l'essiccazione della gelatina dei telai serigrafici</p> <p>n. 1 Torchio pneumatico per l'incisione dei telai serigrafici</p>
Discipline Plastiche	4 PC fissi 1 PC portatile	<p>2 stampanti</p> <p>1 videoproiettore</p> <p>1 sega a nastro</p> <p>1 trapano a colonna</p> <p>1 mola</p> <p>1 levigatrice</p> <p>1 compressore</p> <p>1 aspiratore</p>



		1 trapano DREMEL 1 smerigliatrice angolare 1 mola ad acqua 1 levigatrice orbitale 4 CUTURI 2 macchinette per i punti 2 aspiratori da banco 1 faro 1 trapano avvitatore 2 trapani 1 seghetto alternativo 1 pialletto elettrico 1 saldatrice a elettrodi 1 asciugacapelli 1 saldatore a gas 1 taglia-polistirolo elettronico 1 fornello elettrico 1 forno cottura per argilla 1 impastatrice degasatrice 1 tornio per ceramica
Audiovisivo Multimediale	34 MAC 17 IPAD	n. 1 stampante n. 1 smart tv n. 2 videoproiettore n. 1 videocamera n. 6 macchine fotografiche





		<p>n. 1 tastiera musicale</p> <p>n. 6 tavolette grafiche</p> <p>n. 3 microfoni Rode</p> <p>n. 2 registratori Tascam</p> <p>n. 1 registratori Boja</p> <p>n. 1 Videocamera DJ pocket 2</p> <p>n. 4 treppiedi</p> <p>n. 1 monitor LCD</p> <p>n. 1 stabilizzatore Zhiyun</p> <p>n. 6 luci LED + Treppiedi</p> <p>2 Proiettori Godox SL-200W</p> <p>n.1 Macchina fotografica Sony 6000</p> <p>n. 1 Carrier lock change</p> <p>n.1 dji pro RSC2</p> <p>n.2 insta 360 oncx2</p> <p>n.4 meta quest 2</p>
Grafica	44 MAC	<p>5 stampanti</p> <p>3 scanner</p>
Design moda	<p>n. 15</p> <p>n. 11 PC_ "Work station"</p>	<p>n. 2 stampanti</p> <p>n. 1 stampante Laser color</p> <p>n. 1 macchina fotografica</p> <p>n. 2 smart tv</p> <p>n. 1 lavagna Lim</p> <p>n. 1 scanner</p> <p>n. 2 macchina Piana</p>



		<p>n. 10 macchine per cucire</p> <p>n. 1 Stampante 3D</p> <p>n. 1 Plotter Designjet</p> <p>n. 1 Macchina "punto copertura"</p> <p>n. 1 ferro da stiro con caldaia e asse da stiro</p> <p>n. 1 macchina taglia e cuci</p> <p>n. 1 macchina ricamatrice</p> <p>n. 3 tavoli luminosi</p> <p>n. 27 telai 4 - 8 -12 - 16 licci</p> <p>n. 1 Lavagna magnetica Digiflash Plus Board</p> <p>n. 1 vasca sviluppo lastre</p> <p>n. 1 scatola in plexiglass per vasca</p> <p>n. 1 macchina per stampa</p> <p>n. 1 taglierina manuale per fogli e cartoncini</p> <p>n. 1 lampada</p> <p>n. 1 torchio</p> <p>n. 1 cappa aspirante</p> <p>n. 1 forno essiccatoio</p>
Design gioiello / Laboratorio di Fisica e di Chimica	1	<p>ELENCO MACCHINE presenti nel LABORATORIO DI DESIGN DEL GIOIELLO</p> <p>Trapano a colonna TR 16 A</p> <p>Cesoia a ghigliottina a mano GLIE</p> <p>Macchina per il taglio delle pietre FARO art. 000482</p> <p>Pulitrice a ultrasuoni EUROMEDICA Camisano Vicenza</p>



Cesoia Speciale TRUMPF art. NO.947645 Super Seghetto alternativo MICROMOT SS230/E PROXXON Trapano fresatore industriale MICROMOT IB/E PROXXON Trapano fresatore FBS 240/E PROXXON Smerigliatrice angolare D28111-QS SEGA da TRAFORO DS 230/E PROXXON Trapano PROXXON TBH typ 28124 Bilancia ARNO Sega a Nastro MDS 240 E n. 2 Microtrapano da banco TM/3 n. 2 Laminatoio a mano MDM "NEW 100" Segatrice a nastro DW739 Banchi da trafilatura a mano Banco di pulitura a due posti con camere di recupero indipendenti Forno ITALFORNI TT100/80 Antiritorno di fiamma OWELD Generatore di gas modello 4600EP 3 F OWELD Calandra Cesoia Piegatrice 371001 Gioco Laminatoi "MDM LAFIL 100" Segatrice a nastro Band-Saw art. 780/781 LABORATORIO di FISICA/CHIMICA Binario a cuscinetti d'aria Carrelli per binario Carrucola Bilancia (sensibilità $\pm 1g$ ) n. 2 Dinamometri
--



		Macchina di Wimshurst Voltmetro Elettrometro Reostato/potenziometro 3 Microscopi
Sala da Posa		Laboratorio trasversale agli Indirizzi, allestito con strumentazione acquistata con fondi PNRR
INFORMATICA	26	n. 1 stampante (formato A4) n. 1 proiettore Epson un rack multiswitch (rumorosità entro i livelli di soglia, 60dB media). n. 2 armadi per la conservazione dei materiali n. 2 lettori DVD-ROM esterni

La biblioteca fa parte della Rete delle biblioteche della provincia di Treviso e della Regione Veneto; il prestito è curato dai docenti incaricati.

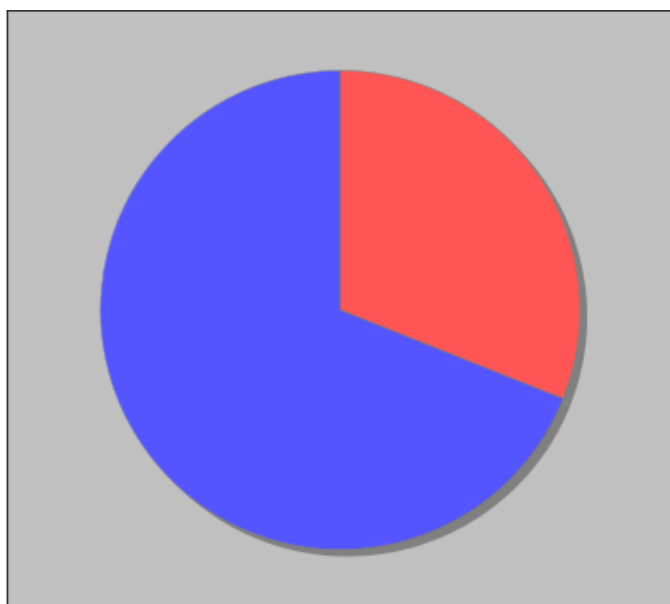


## Risorse professionali

Docenti	68
Personale ATA	23

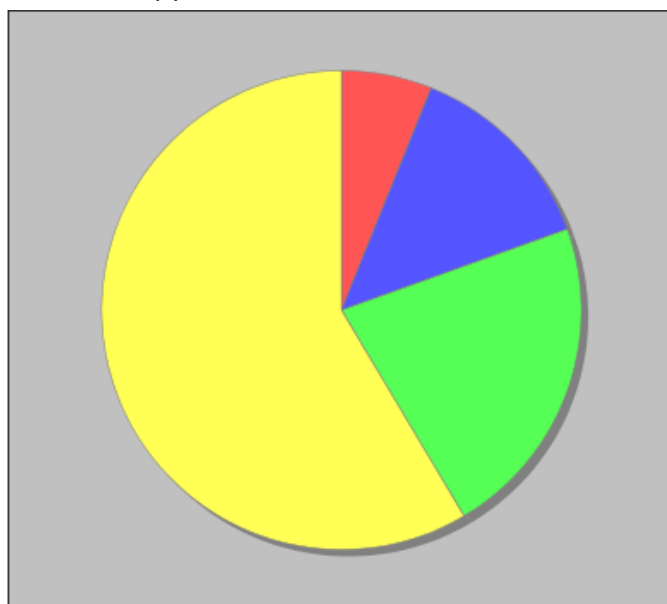
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 36
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 80

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 5
- Da 2 a 3 anni – 11
- Da 4 a 5 anni – 18
- Piu' di 5 anni – 48



## Aspetti generali

ATTO DI INDIRIZZO del Dirigente Scolastico per le attività della scuola e le scelte di gestione ed amministrazione

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti.

Le scelte strategiche del Liceo sono espresse nell'Atto Indirizzo del Dirigente, di seguito riportate.

I seguenti indirizzi generali relativi alla realizzazione delle attività didattiche, formative e organizzative della scuola sono in una logica di continuità e razionalizzazione delle buone pratiche già esistenti e all'interno di una prospettiva orientata alla successiva e puntuale pianificazione triennale dell'offerta formativa.

Sono considerate e riconfermate le scelte educative e formative di fondo del Liceo già espresse nella predisposizione del precedente Piano Triennale dell'Offerta Formativa e si aggiungono nuove direttive in relazione alle nuove disposizioni in materia di valutazione dell'operato della scuola e del Dirigente.

In particolare si dovrà tener conto:

- delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento (art. 6 c.1 D.P.R. 80 del 2013), che dovranno costituire parte integrante del piano;
- di definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, tenendo conto dell'analisi comparata dei risultati delle rilevazioni INVALSI ottenuti negli ultimi anni e dei risultati scolastici conseguiti dagli studenti negli scrutini intermedi, finali e differiti;
- di individuare i gruppi di lavoro per il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate;
- di individuare forme di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati raggiunti;
- di promuovere l'autonomia didattica attraverso internazionalizzazione e innovazione;
- di cogliere ogni opportunità di collaborazione e relazione con enti locali e realtà culturali, economiche e sociali operanti nel Triveneto.



Il piano sarà elaborato dal Collegio docenti e dovrà tenere conto delle seguenti finalità da perseguire:

- SCUOLA APERTA pensata come LABORATORIO DI RICERCA, SPERIMENTAZIONE E INNOVAZIONE DIDATTICA, che favorisca la partecipazione sempre più consapevole dello studente all'acquisizione delle sue competenze e conoscenze, in un contesto inclusivo sempre attento all'educazione alla cittadinanza e alla riduzione della dispersione scolastica;
- potenziare le competenze di base in italiano, matematica ed inglese tenendo conto che il Liceo Artistico promuove la molteplicità dei linguaggi espressivi, valorizza il talento di ciascuno senza fermarsi in modo pregiudiziale sulle sue difficoltà, attiva le strategie più idonee ed efficaci per il raggiungimento degli obiettivi individuati nel PdM dell'Istituto, monitora periodicamente l'efficacia delle strategie attuate;
- aggiornare le attrezzature e infrastrutture, le tecniche ed i materiali, che devono evolvere in una nuova logica di utilizzo versatile e flessibile degli ambienti di apprendimento con una nuova sensibilità per i fattori ergonomici, l'accoglienza e il benessere, l'aria e la luce di ogni aula, prestando particolare attenzione alla sicurezza degli studenti e di tutto il personale scolastico;
- valorizzare l'organico dell'autonomia e i potenziamenti secondo le competenze di ciascuno, e, laddove possibile, attivando compresenze flessibili in supporto alle attività didattiche, di laboratorio e finalizzate in particolare all'orientamento degli studenti;
- potenziare il ruolo dei dipartimenti (disciplinari e di indirizzo) nel raccordo tra una visione di insieme e l'organizzazione e la programmazione delle attività;
- integrare i progetti, i viaggi e le visite di istruzione nell'offerta formativa del nostro Liceo, nel quadro di una pianificazione mirata ed integrata con gli obiettivi delle discipline e dei corsi di studio, con una puntuale e specifica ricaduta didattica;
- continuare a promuovere e favorire tra gli studenti le forme di aiuto e cura tra pari, il rispetto e la prevenzione di bullismo e cyberbullismo, l'educazione alla salute, l'educazione alimentare, l'educazione alle pari opportunità e contro la violenza di genere, l'apprendimento di tecniche di primo soccorso e sicurezza;
- valorizzare la Formazione Scuola Lavoro e l'orientamento in ingresso, in itinere e in uscita come elementi costitutivi dell'identità del Liceo e della sua immagine agli occhi del territorio. Occorre gestire la continuità coinvolgendo docenti con motivazione e attitudine ad un impegno ed una visione di lungo periodo. La progettazione Formazione Scuola Lavoro - FSL (ex PCTO ) deve tendere



ad una coerenza nel percorso complessivo dell'ultimo triennio ed a un coordinamento delle iniziative delle diverse sezioni;

- potenziare la formazione in servizio dei docenti (obbligatoria, permanente e strutturale), che deve essere sempre di qualità, aderente ai bisogni espressi e mai perseguita come adempimento formale;
- formalizzare la logica di definizione dell'assegnazione dei docenti alle attività dei laboratori artistici del biennio, integrando le valutazioni emerse nell'ambito dell'orientamento in itinere e quanto suggerito dalle Indicazioni Nazionali;
- elaborare nuove prassi e strategie efficaci in rapporto ad inclusione ed integrazione di studenti con disabilità, con disturbi specifici di apprendimento e bisogni educativi speciali, anche nelle situazioni non formalizzate da certificazioni o diagnosi.

Nell'ottica di rispondere sempre meglio alle richieste dei genitori, si potrà prendere in considerazione la realizzazione della settimana corta (da Lunedì a Venerdì), purché questa non comprometta la qualità dell'insegnamento, che dovrà rimanere in linea con i traguardi previsti dalle Indicazioni Nazionali e non dovrà prevedere riduzione di orario rispetto al monte orario previsto nel curriculum dei licei artistici.

In considerazione di quanto esposto, il Collegio docenti elaborerà il piano triennale dell'offerta formativa secondo le proprie competenze, che dovrà essere approvato dal Consiglio di Istituto.

#### Strategie adottate dal Liceo

##### Obiettivi formativi prioritari

La scuola, intesa come spazio aperto per l'apprendimento e non unicamente luogo fisico, si dota di tecnologie al servizio dell'attività scolastica; si tratta di una innovazione logistica, culturale e pedagogica.

Il Liceo si propone di fornire, da un lato ambienti d'apprendimento multimediali interattivi che incentivino la motivazione e che tengano conto dei diversi stili cognitivi, dall'altro di educare all'uso consapevole di determinati strumenti tecnologici.

Le metodologie digitali sono state arricchite per la realizzazione del cambiamento culturale, metodologico - funzionale e coerente con la realtà del nostro Liceo, esse affiancano le tecniche





tradizionali delle materie artistiche in tutti gli indirizzi di studio.

Nel triennio di riferimento è prevista, inoltre, l'introduzione strutturata, organizzata e governata dell'IA, con un'attenzione particolare alla gestione dei rischi associati, per supportare l'attività didattica.

L'uso consapevole delle risorse e delle tecnologie digitali, facilita gli allievi nell'approccio alle innovazioni ritenute utili e necessarie al raggiungimento dei risultati fissati per il triennio all'interno della cornice complessiva del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Risultati scolastici nel profitto di matematica, fisica e inglese per le classi terze.

#### Traguardo

Aumentare dell' 1% il numero degli studenti ammessi alla classe quarta per allinearsi ai risultati provinciali.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: RISULTATI SCOLASTICI

---

Il PdM del triennio 2025-2028 si prefigge di continuare il miglioramento degli esiti per matematica e per inglese attraverso lo sviluppo in classe di attività di recupero e/o potenziamento, progetti, scambi culturali con l'estero, ...

Molte delle suddette attività prevedono la compresenza del docente curricolare e del docente di potenziamento al fine di adottare un approccio metodologico per piccoli gruppi, utilizzando strategie didattiche innovative quali cooperative learning, peer tutoring, ....

Per monitorare i percorsi di miglioramento il Liceo effettua prove strutturate per classi parallele predisposte dagli insegnanti per matematica e inglese.

Qualora gli alunni non conseguano gli obiettivi minimi programmati, il Liceo prevede interventi di sostegno e recupero sia per l'intera classe, che individuali, deliberati dai Consigli di Classe secondo tempi e modalità di attuazione definite.

Le attività possono essere realizzate in momenti diversi: prima dell'inizio dell'anno scolastico, in itinere o al termine delle attività didattiche.

Il docente della classe può interrompere la prosecuzione dello svolgimento del programma e usare l'orario curricolare per attuare interventi di recupero.

In particolare, per matematica e inglese, il Consiglio di classe può organizzare attività di recupero alla fine di ciascun periodo di suddivisione dell'anno scolastico.

Al fine di monitorare l'efficacia del recupero, al termine dei singoli interventi, i docenti procedono alla verifica dei risultati ottenuti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---



## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Risultati scolastici nel profitto di matematica, fisica e inglese per le classi terze.

### Traguardo

Aumentare dell' 1% il numero degli studenti ammessi alla classe quarta per allinearsi ai risultati provinciali.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ Ambiente di apprendimento

Attività di recupero per il consolidamento delle competenze di base in matematica e in inglese.

---

Lezioni articolate per livello e classi parallele, su specifici argomenti curriculari effettuate per gruppi classe, percorsi formativi individualizzati

---

## ○ Inclusione e differenziazione

Potenziare gli interventi didattici per il recupero delle lacune per gli studenti con BES inclusi gli studenti con DSA.

---



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

#### Principali elementi di innovazione

La scuola, intesa come spazio aperto per l'apprendimento e non unicamente luogo fisico, si dota di tecnologie al servizio dell'attività scolastica; si tratta di una innovazione logistica, culturale e pedagogica.

Il Liceo si propone di fornire, da un lato ambienti d'apprendimento multimediali interattivi che incentivino la motivazione e che tengano conto dei diversi stili cognitivi, dall'altro di educare all'uso consapevole di determinati strumenti tecnologici.

Le metodologie digitali sono state arricchite per la realizzazione del cambiamento culturale, metodologico funzionale e coerente con la realtà della nostra scuola, esse affiancano le tecniche tradizionali delle materie artistiche in tutti gli indirizzi di studio.

L'uso consapevole delle risorse e delle tecnologie digitali facilita gli allievi nell'approccio alle innovazioni, ritenute utili e necessarie al raggiungimento dei risultati fissati per il triennio all'interno della cornice complessiva del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

In quest'ottica, attraverso le nuove opportunità offerte dalla Intelligenza Artificiale (IA) a supporto della didattica, per l'attuazione del PdM si intende utilizzare l'IA per generare contenuti didattici su misura, facilitare la creazione di materiale innovativo, migliorare le strategie di monitoraggio, valutazione, feedback, etc. e promuovere una didattica inclusiva e accessibile a tutti gli studenti.

L'IA sarà utilizzata, altresì, come strumento di potenziamento delle competenze disciplinari e delle abilità di base (software di tipo compensativo), per l'apprendimento della lingua italiana (per alunni NAI) o per le lingue straniere.

Il Team, costituito da 3 docenti, per l'innovazione digitale coordina e supporta gli studenti e il personale alla diffusione dell'innovazione digitale, con attività e fondi previsti dal PNSD.

Il Liceo ha scelto l'utilizzo della piattaforma Google for Education (strumenti di condivisione, di repository, di documenti e classi virtuali). L'utilizzo delle risorse informatiche favorisce lo



svolgimento di Formazione Scuola Lavoro (FSL) in collaborazione con le facoltà universitarie e altri Enti statali e privati.

#### Progetti comunitari

Moduli di Orientamento del Progetto: "La Bussola orienta-menti" Programma Operativo Complementare (POC) "Per la Scuola" 2014-2020 finanziato con il Fondo di Rotazione (FdR)– Obiettivo Specifico 10.1 – Azione 10.1.6 – Sotto-azione 10.1.6A, interventi di cui al Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 15 novembre 2024, n. 231, Avviso Prot. 64310 del 23/04/2025 – "Percorsi di orientamento rivolti alle classi terze, quarte e quinte delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado con il coordinamento del docente tutor"

Programma Nazionale Scuola e Competenze 2021-2027 Fondo Sociale

Europeo Plus Avviso estate 2025 e 2026 sotto-azione: ESO4.6.A4.A: Interventi di ampliamento del tempo scuola – Avviso prot. 81652 del 23/05/2025

## Aree di innovazione

---

### ○ CONTENUTI E CURRICOLI

I contenuti saranno sviluppati anche attraverso gli strumenti didattici innovativi e i nuovi ambienti di apprendimento diventano parte strutturale dell'Offerta Formative delle singole discipline.

### **Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni**





## metodologico-didattiche

### Percorso per orientare al lavoro e alle scelte di studio

Percorso per orientare al lavoro e alle scelte di studio

#### **Destinatari**

- Tutti i docenti
- Docenti di specifiche discipline

#### **Metodologie**

- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale
- Lavoro per progetti
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Project Work

### Percorso di valorizzazione delle eccellenze

Percorso di valorizzazione delle eccellenze

#### **Destinatari**

- Docenti di specifiche discipline

#### **Metodologie**

- Didattica laboratoriale
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Problem solving



## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Il Liceo, con i progetti e le metodologie STEM, si sta dotando di attrezzature e software atti a innovare , ampliare e potenziare la didattica delle materie scientifiche e di indirizzo attraverso ambienti di apprendimento.

L'offerta formativa sarà adeguata alle richieste del mondo accademico e del mondo del lavoro.



## Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

### Progetti dell'istituzione scolastica

---



Nuove competenze e nuovi linguaggi

#### ● Progetto: SySTEMiamoci

---

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

### Descrizione del progetto

Il progetto SySTEMiamoci risponde alla necessità di potenziare negli studenti le competenze nelle discipline STEM e multilinguistiche come indicato nelle Linee Guida nazionali per le discipline STEM (DM 184/2023) e nella Raccomandazione europea relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018). A tal fine verranno attivati dei percorsi dedicati sia alle/agli studentesse/i, per lo sviluppo delle competenze, sia ai docenti per la formazione e l'aggiornamento funzionale al raggiungimento degli obiettivi inerenti al progetto. Data la specificità del nostro Liceo Artistico, la linea di intervento A (STEM) ha come finalità la riduzione della disparità di genere e il superamento della dicotomia che oppone le arti alla matematica, alle tecnologie e alle scienze; si pone infatti l'obiettivo di fornire alle/agli studentesse/i del nostro Liceo Artistico gli strumenti per interpretare i diversi mondi dell'arte attraverso la conoscenza e la sperimentazione delle discipline STEM. In sintesi, le attività formative mirano a offrire un approccio completo all'apprendimento delle discipline STEM nel contesto specifico delle specializzazioni del Liceo. Sempre nell'ambito della linea di intervento A, si colloca, inoltre, il potenziamento delle competenze multilinguistiche degli studenti. A tal fine si prevede



l'attivazione di percorsi finalizzati al conseguimento di certificazioni linguistiche. Nell'ambito della linea di intervento B, il progetto prevede percorsi di formazione finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare che sperimentazioni di percorsi con metodologia CLIL, nell'ambito di discipline non linguistiche.

## Importo del finanziamento

€ 64.610,36

## Data inizio prevista

15/11/2023

## Data fine prevista

15/05/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

## Approfondimento

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è un programma di rilancio economico attivato dall'Unione Europea e dedicato agli Stati membri.

Il Liceo si propone di utilizzare le eventuali risorse messe a disposizione per il potenziamento dei



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

laboratori dal punto di vista delle strumentazioni tecnologiche – innovative



## Aspetti generali

Attraverso questa sezione la scuola illustra la propria proposta formativa, caratterizzando il curriculum rispetto al ciclo scolastico di appartenenza e ai diversi indirizzi di studio. Vengono indicate sia le attività del curriculum obbligatorio sia le iniziative di ampliamento e arricchimento proposte in aggiunta al normale orario delle attività didattiche, facendo riferimento anche a quanto è previsto in relazione al Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD). Attraverso specifiche sottosezioni, inoltre, vengono indicati i criteri per la valutazione del processo formativo di alunni e studenti e le attività finalizzate all'inclusione scolastica.



## Traguardi attesi in uscita

### Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO D'ARTE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO ARTISTICO BRUNO MUNARI

TVSD01000A

Indirizzo di studio

#### ● ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE

#### ● ARCHITETTURA E AMBIENTE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche,



sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Architettura e ambiente:

- utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura;

- individuare ed interpretare le sintassi compositive, le morfologie ed il lessico delle principali tipologie

architetturiche ed urbanistiche;

- risolvere problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva;

- utilizzare software per il disegno e la composizione architettonica.

## ● ARTI FIGURATIVE

## ● AUDIOVISIVO MULTIMEDIA

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti





di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Audiovisivo multimediale:

- gestire l'iter progettuale di un'opera audiovisiva o multimediale, dalla ricerca del soggetto alla

sceneggiatura e allo storyboard;

- coordinare le fasi di realizzazione (dalla ripresa, al montaggio, alla registrazione audio alla post-produzione) in modo coerente con l'impostazione progettuale;

- tradurre un progetto in uno strumento audiovisivo o multimediale con il software appropriato;

- utilizzare le attrezzature necessarie all'acquisizione e all'elaborazione di immagini e suoni digitali.

### ● DESIGN

### ● GRAFICA

Competenze comuni:



competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche dell'indirizzo Grafica:

- analizzare, progettare e realizzare artefatti visivi destinati alla comunicazione di massa
- collegare i principi del buon design alle soluzioni possibili e alle conoscenze tecniche in funzione del progetto visuale
- esplorare ed applicare le forme in cui la dimensione estetica, tecnica, economica, ambientale, etica e contingente interagiscono nella comunicazione visiva
- progettare e realizzare artefatti comunicativi con la consapevolezza della propria eredità



storica,

di essere interprete della cultura del proprio tempo e di avere un impatto sullo stile di vita delle persone.

## ● DESIGN - METALLI OREFICERIA E CORALLO

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Design Metalli, oreficeria e corallo:

- comporre immagini plastiche, statiche ed in movimento applicando le tecniche antiche,



tradizionali

e contemporanee;

- utilizzare la conoscenza delle tecniche di incisione, cesello, sbalzo, fusione, laminatura e trafilatura,

modellazione in cera, incastonatura delle pietre;

- applicare la conoscenza di storia delle arti applicate e degli elementi costitutivi dell'oreficeria del

passato per ideare e realizzare nuovi progetti;

- progettare manufatti artistici tenendo in considerazione criteri ergonomici e di fruibilità;

- utilizzare le tecniche del laboratorio dei metalli e dell'oreficeria applicando le normative sulla

sicurezza;

- realizzare prototipi di oggetti artistici in metalli preziosi e non preziosi.

## ● ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva



nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Arte del plastico-pittorico:

- comporre immagini plastiche e/o pittoriche, digitali e in movimento spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee;
- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;
- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;
- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;
- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

## ● DESIGN - INDUSTRIA

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed



economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Design Industria:

- applicare la conoscenza dei metodi e delle tecnologie adottate nella produzione industriale;

- applicare le conoscenze nell'ambito del disegno tecnico e dei programmi di grafica e modellazione

tridimensionale di ultima generazione;

- progettare manufatti artistici tenendo in considerazione criteri ergonomici e di fruibilità;

- progettare e applicare le diverse tecniche di modellazione del prodotto: tradizionale, virtuale,

tridimensionale, per arredamento di interni ed esterni, oggettistica, sistemi di illuminazione,

complementi di arredo, ecc.;

- realizzare prototipi di oggetti artistici finiti o semilavorati.

## ● DESIGN - MODA

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;





- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Design Moda:

- utilizzare la conoscenza degli elementi essenziali e delle tecniche operative che concorrono all'elaborazione progettuale nell'ambito della moda;
- individuare ed interpretare le sintassi compositive e le tendenze del settore;
- applicare le tecniche, i materiali e le procedure specifiche per la realizzazione del prototipo o del modello;
- risolvere problemi di specifica rappresentazione attraverso linguaggi espressivi, tecnici e organizzativi;
- utilizzare software per il disegno e la modellistica di settore.

## Approfondimento

---



I percorsi del Liceo artistico hanno durata quinquennale.

Il Liceo Artistico di Vittorio Veneto, a partire dal secondo biennio, offre la possibilità agli studenti di scegliere tra cinque diversi indirizzi.

I corsi attivati, **se si formano gruppi classe con un numero di iscritti corrispondente a quello previsto dalla normativa vigente**, sono:

- **architettura e ambiente**
- **arti figurative**
- **audiovisivo e multimediale**
- **design**
- **grafica**

Al termine del quinquennio l'allievo consegue il diploma di Liceo Artistico che consente l'iscrizione a tutti i corsi di laurea triennali o quinquennali, all'Accademia di Belle Arti e ai corsi di specializzazione post-diploma.

**OFFERTA FORMATIVA per gli INDIRIZZI DI STUDIO con riferimento alle seguenti norme legislative:**

- Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all'articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento; **ALLEGATO A**
- DECRETO 7 ottobre 2010, n. 211 Schema di regolamento recante «Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all'articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento.». (10G0232) (GU Serie Generale n.291 del 14-12-2010 - Suppl. Ordinario n. 275)

## **MATERIE DI INSEGNAMENTO**

Nel corso del quinquennio **le discipline dell'area scientifico-umanistica** sono finalizzate ad una acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze caratterizzanti le singole articolazioni del Liceo, nonché alla formazione dell'individuo come soggetto inserito, in modo consapevole, nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

La **Storia dell'Arte** si pone come elemento di snodo tra l'area scientifico-umanistica e le materie specifiche del corso di studi. In essa infatti confluiscono le competenze linguistiche, logiche e storiche, indispensabili alla fruizione dell'opera d'arte, intesa come occasione non solo di crescita intellettuale ma anche di





provocazione creativa.

**Nel primo biennio *Discipline grafiche e pittoriche, Discipline plastiche e scultoree e Discipline geometriche*** sono rivolte prevalentemente all'acquisizione delle competenze nell'uso dei materiali, delle tecniche e degli strumenti utilizzati nei diversi ambiti.

Tali discipline mirano all'acquisizione della terminologia tecnica essenziale per l'espressione linguistica e ad una specifica capacità di astrazione, finalizzata alla percezione critica della realtà circostante in tutte le sue manifestazioni.

**Il laboratorio artistico** ha lo scopo di insegnare allo studente le caratteristiche dei materiali, le tecniche e le tecnologie. Inoltre si prefigge di far acquisire all'alunno gli step della progettualità e guidarlo verso un corretto uso del linguaggio tecnico.

Le finalità del laboratorio artistico concorrono ad orientare lo studente nella scelta dell'indirizzo di studio e avviarlo ad una conoscenza del "fare artistico".

**Nel secondo biennio e nel quinto anno** l'aspetto fondamentale affrontato e sviluppato è l'iter progettuale che, partendo dalla progettazione e attraverso diverse fasi, giunge alla realizzazione del prototipo o del modello passando attraverso l'apprendimento della metodologia, della conoscenza tecnica e dell'utilizzo dei nuovi strumenti operativi.

Le discipline progettuali e i laboratori di indirizzo lavorano in sinergia per ampliare ed approfondire le conoscenze e l'uso delle tecniche, delle tecnologie, degli strumenti e dei materiali.

Gli indirizzi si caratterizzano per la presenza dei seguenti laboratori, nei quali l'allievo sviluppa la propria capacità progettuale:

- **laboratorio della figurazione**, nel quale lo studente acquisisce e sviluppa la padronanza dei linguaggi delle arti figurative;
- **laboratorio di architettura**, nel quale lo studente acquisisce la padronanza di metodi di rappresentazione specifici dell'architettura e delle problematiche urbanistiche;
- **laboratorio del design**, articolato nei distinti settori della produzione artistica, nel quale lo studente acquisisce le metodologie proprie della progettazione di oggetti;
- **laboratorio di grafica**, nel quale lo studente acquisisce la padronanza delle tecniche e dei linguaggi della



grafica, finalizzata alla comunicazione visiva.

- **laboratorio audiovisivo e multimediale**, nel quale lo studente acquisisce e sviluppa la padronanza dei linguaggi e delle tecniche delle comunicazioni visiva, audiovisiva e multimediale.

## INDIRIZZO ARCHITETTURA E AMBIENTE

*finalità del*

*secondo biennio*

Durante il secondo biennio lo studente amplia la conoscenza e l'uso dei metodi proiettivi del disegno tecnico, viene orientato verso lo studio e la rappresentazione dell'architettura e del contesto ambientale, nonché all'elaborazione progettuale della forma architettonica.

Lo studente analizza e applica le procedure necessarie alla realizzazione di opere architettoniche esistenti o ideate su tema assegnato, attraverso elaborati grafici, e rappresentazioni con ausilio del disegno bidimensionale e tridimensionale CAD

L'alunno utilizza supporti di riproduzione fotografica, cartografica, grafica, multimediale e modelli tridimensionali. Inoltre, acquisisce la capacità di analizzare e rielaborare opere architettoniche antiche, moderne e contemporanee, osservando le interazioni tra gli attributi stilistici, tecnologici, d'uso e le relazioni con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico.

Il laboratorio di Architettura e Ambiente ha la funzione di contribuire, in sinergia con le discipline progettuali architettura e ambiente, all'acquisizione e all'approfondimento delle tecniche e delle procedure specifiche. Tramite l'esperienza laboratoriale, oltre a mettere in pratica il disegno per l'architettura, lo studente, secondo le necessità creative e funzionali, acquisirà l'esperienza dei materiali, dei metodi, delle tecnologie e i processi di rappresentazione e costruzione di prototipi e modelli tridimensionali in scala di manufatti per l'architettura e l'urbanistica, utilizzando mezzi manuali, meccanici e digitali presenti nei laboratori di sezione ed elencati nell'allegato A del regolamento di sicurezza degli stessi. L'applicazione pratica dei metodi del disegno dal vero, del rilievo e della restituzione di elementi, parti e insiemi del patrimonio architettonico urbano e del territorio, può consentire allo studente, lungo il percorso, di riconoscere la città come un laboratorio in cui convivono linguaggi artistici differenti.

Infine, lo studente approfondisce le conoscenze e l'uso dei mezzi audiovisivi e



	<p>multimediali finalizzati alla descrizione degli aspetti formali, all'archiviazione dei propri elaborati, alla ricerca di fonti, all'elaborazione di disegni di base e alla documentazione di passaggi tecnici e di opere rilevate.</p>
<i>finalità del 5° anno</i>	<p>Durante il quinto anno lo studente approfondisce e gestisce autonomamente le fondamentali procedure progettuali e operative inerenti l'architettura, confrontandosi con la molteplicità degli aspetti funzionali, strutturali, formali; presta particolare attenzione alla produzione contemporanea dell'architettura in relazione al contesto ambientale. A tal fine, si guida l'alunno verso la piena conoscenza, l'uso adeguato e la sperimentazione delle tecniche e dei materiali tradizionali e contemporanei.</p> <p>Il laboratorio di Architettura e Ambiente ha la funzione di contribuire, in sinergia con le discipline progettuali architettura e ambiente, all'acquisizione e all'approfondimento delle tecniche e delle procedure specifiche. Tramite l'esperienza laboratoriale, oltre a mettere in pratica il disegno per l'architettura, lo studente, secondo le necessità creative e funzionali, acquisirà l'esperienza dei materiali, dei metodi, delle tecnologie e i processi di rappresentazione e costruzione di prototipi e modelli tridimensionali in scala di manufatti per l'architettura e l'urbanistica, utilizzando mezzi manuali, meccanici e digitali presenti nei laboratori di sezione ed elencati nell'allegato A del regolamento di sicurezza degli stessi. L'applicazione pratica dei metodi del disegno dal vero, del rilievo e della restituzione di elementi, parti e insiemi del patrimonio architettonico urbano e del territorio, può consentire allo studente, lungo il percorso, di riconoscere la città come un laboratorio in cui convivono linguaggi artistici differenti.</p> <p>Lo studente affina le sue capacità espositive - sia grafico proiettive (manuale, digitale) che verbali del proprio progetto, avendo cura dell'aspetto estetico-comunicativo della propria produzione, utilizzando le diverse metodologie di presentazione: tavole da disegno, modelli tridimensionali, modelli virtuali, "slideshow", animazioni, fotomontaggi.</p> <p>L'alunno studia i principi essenziali che regolano il sistema della committenza e del mercato dell'opera architettonica, l'iter esecutivo, il circuito produttivo con le relative figure professionali, gli ambiti di intervento e soprattutto la sostenibilità ambientale e la dimensione etico-sociale.</p> <p>In particolare il diploma di Liceo Artistico consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie, ai corsi dell'Accademia di Belle Arti e ai corsi post-diploma in</p>



ambito artistico.

In particolare le facoltà più attinenti al percorso dell'indirizzo sono:

- **ITS Academy;**
- corso di Laurea in Architettura;
- corso di Laurea in Disegno Industriale;
- corso di Laurea in Beni Culturali.

La preparazione acquisita dagli alunni, alla fine del corso di studi, permette loro di inserirsi nei settori dell'arredamento, dell'architettura e del design, di collaborare con studi professionali di progettazione, negozi di arredamento, di arredo urbano e di attività produttive in cui sia presente un ufficio tecnico.

La sezione Architettura e Ambiente organizza **Formazione Scuola Lavoro - FSL (ex PCTO )** in aziende, in qualificati studi professionali di progettazione e in industrie che operano nel settore del mobile e del complemento di arredo e d'interni.

### **INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE**

*finalità del*

*secondo biennio*

Durante il secondo biennio vengono ampliati la conoscenza e l'uso delle tecniche, delle tecnologie, degli strumenti e dei materiali tradizionali e contemporanei; si approfondiscono le procedure relative alla progettazione e all'elaborazione della forma grafica, pittorica, plastica e scultorea individuando gli elementi espressivi e comunicativi, la funzione attraverso l'analisi e la gestione dello spazio compositivo, della superficie, della materia, del colore e della luce.

Lo studente è condotto alla realizzazione di diversi tipi di opere pittoriche e plastico - scultoree ideate su tema assegnato: su supporto (carta, tela, tavola, etc.) e con diverse tecniche pittoriche, facendo riferimento anche alle tipologie di elaborazione grafico-pittorica di tipo "narrativo" come il fumetto e l'illustrazione; anche per quanto riguarda le diverse tecniche plastico scultoree (rilievo, a tuttotondo o per installazione con vari materiali: creta, gesso, legno, ecc.).

È pertanto indispensabile che lo studente prosegua ed approfondisca lo studio del disegno, sia come linguaggio, sia finalizzato all'elaborazione progettuale,



	<p>individuando gli aspetti tecnici e le modalità di presentazione del progetto più adeguati.</p> <p>È necessario che lo studente acquisisca la capacità di analizzare, riprodurre e rielaborare la realtà e le opere d'arte antiche, moderne e contemporanee, osservando modelli bidimensionali, tridimensionali e viventi, che riesca a individuare nuove soluzioni formali, applicando in maniera adeguata le teorie della percezione visiva.</p> <p>Sono approfondite le conoscenze e l'uso dei mezzi audiovisivi e multimediali finalizzati a soluzioni formali, all'archiviazione dei propri elaborati, alla ricerca di fonti, all'elaborazione d'immagini di base e alla documentazione di passaggi tecnici e di opere rilevate.</p>
<i>finalità del 5° anno</i>	<p>Durante il quinto anno lo studente è condotto verso l'approfondimento e la gestione autonoma e critica delle fondamentali procedure progettuali e operative del disegno, della pittura, della plastica e della scultura, prestando particolare attenzione alla produzione contemporanea e agli aspetti funzionali e comunicativi della ricerca artistica. A tal fine, lo studente è guidato verso la piena conoscenza, la padronanza e la sperimentazione delle tecniche e dei materiali, sia dal punto di vista creativo che conservativo.</p> <p>Pertanto, è indispensabile che l'allievo sia consapevole delle interazioni tra tutti i tipi di medium artistico e della "contaminazione" tra i vari linguaggi e ambiti.</p> <p>Ci si sofferma sulle capacità espositive –grafiche, digitali o verbali - del proprio progetto, avendo cura dell'aspetto estetico-comunicativo della propria produzione.</p> <p>A tal fine si analizzano le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, fotomontaggi, bozzetti tridimensionali, "slideshow", video, etc.</p> <p>Lo studente sviluppa una ricerca artistica individuale o di gruppo, che conosca i principi essenziali che regolano il sistema della committenza, l'iter esecutivo, la diffusione delle procedure pittoriche e plastico scultoree in tutti gli ambiti lavorativi.</p> <p>Dopo l'esame di Stato, conseguito il diploma di maturità artistica, lo studente potrà frequentare tutti i corsi di laurea triennale o quinquennale. In ogni caso il percorso degli studi sviluppa un ventaglio di competenze completo e</p>





approfondito nel settore della produzione artistica che trova uno sbocco naturale negli indirizzi di studio previsti dalle Accademie di Belle arti, dalle università di Architettura e Design, dal Dams, **dagli ITS Academy**, ecc..

La stessa preparazione risulterà spendibile nel mondo del lavoro in ambiti altrettanto specialistici quali studi di scenografia, di restauro, grafica di illustrazione e in tutte quelle aziende o strutture in cui siano richieste capacità creative a carattere progettuale ed espressivo, grafico, pittorico, scultoreo e decorativo, anche a livello di allestimento. La scuola organizza **Formazione Scuola Lavoro - FSL (ex PCTO )** in aziende del settore per far conoscere la realtà lavorativa del territorio.

## INDIRIZZO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

<i>finalità del secondo biennio</i>	<p>Durante il secondo biennio lo studente sviluppa la conoscenza e l'uso delle tecniche, delle tecnologie e delle strumentazioni tradizionali e contemporanee, approfondisce le procedure relative all'elaborazione del prodotto audiovisivo, coniugando le esigenze estetiche ed espressive con le eventuali necessità commerciali del prodotto.</p> <p>Lo studente analizza e applica le procedure necessarie alla realizzazione di opere audiovisive ideate su tema assegnato: fotografia, filmati, animazione cinematografica o informatica, ecc; sarà pertanto indispensabile proseguire lo studio delle tecniche grafiche, geometriche e descrittive, fotografiche e multimediali, finalizzate all'elaborazione progettuale, individuando la strumentazione, i supporti, i materiali, le applicazioni informatiche, i mezzi multimediali e le modalità di presentazione del progetto più adeguati.</p> <p>Lo studente acquisisce la capacità di analizzare, utilizzare o rielaborare la realtà, gli elementi visivi, sonori antichi, moderni e contemporanei. Le conoscenze e l'uso dei mezzi e delle tecniche informatiche finalizzati all'elaborazione del prodotto, all'archiviazione dei propri elaborati e alla ricerca di fonti sono in ogni caso approfonditi.</p>
<i>finalità del 5° anno</i>	<p>Durante il quinto anno lo studente approfondisce le fondamentali procedure progettuali e operative della produzione audiovisiva di tipo culturale, sociale o pubblicitario. A tal fine, lo studente è guidato verso la piena conoscenza, la</p>



padronanza e la sperimentazione delle tecniche, delle tecnologie e delle strumentazioni.

Inoltre l'allievo affina le capacità espositive - siano esse grafiche (manuale, digitale) o verbali - del proprio progetto, avendo cura dell'aspetto estetico-comunicativo della propria produzione, attraverso le diverse metodologie di presentazione: taccuino, script, storyboard, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, video e "slideshow".

L'alunno studia i principi essenziali che regolano il sistema della committenza, l'iter esecutivo, il circuito produttivo con le relative figure professionali, l'industria fotografica e cinematografica, il marketing del prodotto audiovisivo, la produzione in sala e l'home entertainment.

In particolare il diploma di Liceo Artistico consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie, ai corsi dell'Accademia di Belle Arti e ai corsi post-diploma in ambito artistico.

In particolare le facoltà più attinenti al percorso dell'indirizzo sono:

- ITS Academy;
- Facoltà Scienze e Tecnologie Multimediali;
- Facoltà di Design e Arti;
- Accademia di Belle Arti;
- Corso di laurea al DAMS, Discipline delle Arti, delta Musica e dello Spettacolo.

La preparazione acquisita al termine del corso di studi offre all'allievo diverse opportunità d'impiego: editoria e produzione elettronica e multimediale, archivi audiovisivi e multimediali, comunicazione digitale e nuove tecnologie Web e multimediali, radio-televisivo e cinematografico, servizi avanzati (pubblicità, marketing ecc).

La scuola organizza **Formazione Scuola Lavoro - FSL (ex PCTO)** in aziende del settore per far conoscere la realtà lavorativa del territorio.

## **INDIRIZZO DESIGN**

**(design della moda, design del gioiello, industrial design)**



<i>finalità del secondo biennio</i>	<p>Durante il secondo biennio lo studente sviluppa la conoscenza e l'uso delle tecniche, delle tecnologie, degli strumenti e dei materiali (secondo il settore di produzione). Inoltre, approfondisce le procedure relative all'elaborazione progettuale del prodotto di design le applica alla progettazione di prodotti di design o di arte applicata ideati su tema assegnato: tali progetti sono cartacei, digitali (2D e 3D) e plastici; approfondisce lo studio delle tecniche grafiche e informatiche, in particolare quelle geometriche e descrittive, finalizzate all'elaborazione progettuale, individuando i supporti, i materiali, gli strumenti, le applicazioni informatiche di settore, i mezzi multimediali e le modalità più adeguati di presentazione del progetto.</p> <p>Lo studente acquisisce la capacità di analizzare e rielaborare prodotti di design o di arte applicata antichi, moderni e contemporanei; individua nuove soluzioni formali applicando in maniera adeguata le teorie della percezione visiva e le tecnologie informatiche ed industriali.</p>
<i>finalità del 5° anno</i>	<p>Durante il quinto anno lo studente approfondisce e gestisce autonomamente le fondamentali procedure progettuali del design, prestando particolare attenzione alla recente ricerca e al rapporto estetica-funzione-destinatario. A tal fine, lo studente affina le tecniche progettuali consapevole delle interazioni tra tutti i settori di produzione del design e delle altre forme di produzione artistiche.</p> <p>L'allievo ha cura dell'aspetto estetico-comunicativo della propria produzione, attraverso le diverse metodologie di presentazione: taccuino, cartella con tavole, "book" cartaceo e digitale, modelli tridimensionali, "slideshow" e visualizzazioni 3D.</p> <p>Infine l'alunno studia i principi essenziali che regolano il sistema della committenza, della produzione artigianale ed industriale, l'iter esecutivo, il circuito produttivo con le relative figure professionali, tenendo presenti anche il territorio e il contesto in cui opera.</p> <p>In particolare il diploma di Liceo Artistico consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie, ai corsi dell'Accademia di Belle Arti e ai corsi post-diploma in ambito artistico.</p> <p>In particolare le facoltà più attinenti al percorso dell'indirizzo sono:</p>





- |   |
|---|
| <ul style="list-style-type: none"><li>- ITS Academy</li><li>- Corso di laurea in disegno industriale</li><li>- Corso di laurea in Design della Moda</li><li>- Design del Gioiello</li></ul> |
|---|

### **Design della moda**

La preparazione acquisita al termine del corso di studi permetterà all'allievo di inserirsi in studi stilistici e di comunicazione, agenzie di tendenza, aziende di produzione nel settore della moda, della serigrafia e stamperie tessili, in aziende specializzate in abbigliamento sportivo, nella maglieria e negli accessori.

La scuola organizza **Formazione Scuola Lavoro - FSL (ex PCTO )** per fare conoscere la realtà lavorativa in cui inserirsi.

### **Design del gioiello**

Lo studente, attraverso lo studio della specifica metodologia progettuale e la relativa attività laboratoriale, acquisisce la capacità di ideare, progettare e realizzare gioielli e oggetti di design. L'allievo alla fine del corso di studi potrà optare per quelle attività lavorative che richiedono competenze specifiche e creatività (studi di design) e/o realtà produttive specializzate nel settore del gioiello e dei metalli, dell'accessorio moda, dell'oggettistica promozionale di qualità nell'arredamento e nel complemento d'arredo, nei laboratori artistici in generale.

La scuola organizza **Formazione Scuola Lavoro - FSL (ex PCTO )** per fare conoscere la realtà lavorativa in cui inserirsi.

### **Industrial design**

La preparazione acquisita al termine del corso di studi permette all'allievo di inserirsi nel settore del design e dell'architettura di interni e di collaborare con studi professionali di disegno industriale e modellistica, studi e negozi d'arredo interni, progettazione stand fieristici, allestimento mostre, uffici tecnici di design del prodotto in azienda.

La scuola organizza **Formazione Scuola Lavoro - FSL (ex PCTO )** in aziende che si occupano di industrial design e progettazione di arredamenti di interni per far conoscere la realtà lavorativa del territorio.

## **INDIRIZZO GRAFICA**



<i>finalità del secondo biennio</i>	<p>Durante il secondo biennio lo studente amplia la conoscenza e l'uso delle tecniche, delle tecnologie, degli strumenti, dei materiali e delle strumentazioni tradizionali e contemporanee e sviluppa l'elaborazione della produzione grafico-visiva.</p> <p>Il corso di studi tiene conto della necessità di coniugare le esigenze estetiche con le richieste comunicative (commerciali o culturali) del committente, analizza e applica una metodologia progettuale - cartacea, digitale, web, segnaletica e packaging - finalizzata alla realizzazione di prodotti grafico-visivi ideati su tema assegnato.</p> <p>Lo studente acquisisce la capacità di analizzare e rielaborare prodotti grafico-visivi moderni e contemporanei, a partire dall'invenzione della stampa fino al web design e riesce ad individuare nuove soluzioni formali applicando in maniera adeguata le teorie della percezione visiva per fini comunicativi.</p>
<i>finalità del 5° anno</i>	<p>Al termine del quinto anno lo studente è in grado di approfondire e gestire autonomamente e in maniera critica le fondamentali procedure progettuali e operative della produzione grafico-visiva, prestando particolare attenzione alla recente produzione e agli aspetti estetico-funzionali del graphic design.</p> <p>Lo studente affina le sue capacità espositive sia grafiche (manuale, digitale) che verbali del proprio progetto, avendo cura dell'aspetto estetico-comunicativo della propria produzione.</p> <p>L'alunno studia i principi essenziali che regolano il sistema della committenza, del marketing, dell'editoria, della stampa e del web, l'iter esecutivo, il circuito produttivo con le relative figure professionali, considerando target e contesto comunicativo.</p> <p>Le competenze acquisite permettono all'allievo il proseguimento degli studi post-diploma e universitari.</p> <p>Il diploma di Liceo Artistico consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie, ai corsi dell'Accademia di Belle Arti e ai corsi post-diploma in ambito artistico.</p> <p>Le facoltà più attinenti al percorso dell'indirizzo sono:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- ITS Academy;</li></ul>



- |   |
|---|
| <ul style="list-style-type: none"><li>- corso di laurea in Design, laurea specialistica in Grafica</li><li>- corso di laurea in Progettazione grafica e comunicazione visiva</li><li>- corso di laurea in Grafica</li></ul> |
|---|

La preparazione acquisita al termine del corso di studi permette all'allievo di inserirsi in agenzie pubblicitarie, studi grafici e di design, web agency, uffici grafici interni alle aziende presenti nel territorio. Inoltre, la scuola organizza anche **Formazione Scuola Lavoro - FSL (ex PCTO )** in aziende per fare conoscere agli studenti la realtà lavorativa in cui potranno inserirsi.

## Allegati:

Regolmenti dei laboratori\_CD\_CdI\_dicembre\_2023.pdf



## Insegnamenti e quadri orario

### LICEO ARTISTICO BRUNO MUNARI

---

#### Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge 92/2019 ha introdotto l'insegnamento dell' Educazione Civica nelle scuole italiane, mentre il [Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024](#) ( [D.M. 183/2024](#) ) ha emanato le nuove Linee Guida nazionali, definendo nuclei concettuali, traguardi di competenza e obiettivi di apprendimento .

L'art. 2 della legge n. 92 del 20 agosto 2019 e il decreto "Adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica" prevedono l'insegnamento trasversale dell'educazione civica per sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società.

L'insegnamento è affidato in contitolarità a più docenti e tra di essi è individuato un coordinatore, incaricato di organizzare le attività.

La soglia minima delle ore previste per l'insegnamento di "educazione civica" è di almeno 33 ore annuali, che i singoli Consigli di classe distribuiscono nell'arco dell'intero anno scolastico individuando discipline coinvolte, tempi e modalità organizzative.

#### Approfondimento

---

PIANI di STUDIO e QUADRI ORARI



### PIANI di STUDIO e QUADRI ORARI

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	1° biennio		2° biennio		5° anno
	cl.1	cl.2	cl.3	cl.4	cl.5
Religione - attività alternativa	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	/	/	/
Storia	/	/	2	2	2
Filosofia	/	/	2	2	2
Matematica *	3	3	2	2	2
Fisica	/	/	2	2	2
Scienze naturali **	2	2	2 •	2 •	/
Chimica	/	/	2 ••	2 ••	/
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4	/	/	/
Discipline geometriche	3	3	/	/	/
Discipline plastiche e scultoree	3	3	/	/	/
Laboratorio artistico	3	3	/	/	/
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>34</b>	<b>34</b>	<b>23</b>	<b>23</b>	<b>21</b>

Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo	1° biennio		2° biennio		5° anno
Laboratorio	/	/	6	6	8
Discipline progettuali	/	/	6	6	6
<b>Totale ore settimanali</b>			<b>12</b>	<b>12</b>	<b>14</b>

<b>TOTALE ORE SETTIMANALI per ogni singolo indirizzo</b>	<b>34</b>	<b>34</b>	<b>35</b>	<b>35</b>	<b>35</b>
--	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------

\* con informatica al primo biennio

\*\* Biologia, Chimica e Scienze della Terra

• indirizzi: Audiovisivo e Multimediale, Grafica

•• indirizzi: Arti Figurative, Architettura e Ambiente, Design



Di norma l'orario settimanale delle lezioni è così articolato:

- l'orario mattutino dalle 8.00 alle 12.00 oppure dalle 8.00 alle 13.00 /14.00
- l'orario pomeridiano (per due giorni a settimana) ha inizio alle 12.00/13.00 o alle 14.00
- la pausa tra le lezioni mattutine e pomeridiane ha la durata di 60 minuti.

Le lezioni pomeridiane terminano alle 16.00 o alle 17.00





## Curricolo di Istituto

### LICEO ARTISTICO BRUNO MUNARI

---

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

#### Curricolo di scuola

Il Liceo ha aggiornato il curriculum di istituto e l'attività di programmazione didattica, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società", per sviluppare negli studenti "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità".

L'offerta formativa è declinata per le singole discipline in appositi documenti redatti dai dipartimenti in conformità alle Indicazioni nazionali e utilizzati per redigere i piani di lavoro annuali pubblicati sul registro elettronico e visibili alle famiglie.

#### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Ciclo Scuola secondaria di II grado



## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: COSTITUZIONE

#### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

#### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Storia





### **Tematiche affrontate / attività previste**

Le tematiche affrontate e le attività previste sono declinate nel curricolo di "Educazione Civica" in allegato

### **Competenza e obiettivo di apprendimento 2**

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II
- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Filosofia
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Storia e geografia

### **Tematiche affrontate / attività previste**



Le tematiche affrontate e le attività previste sono declinate nel curriculum di "Educazione Civica" in allegato

### Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Discipline geometriche
- Laboratorio artistico
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste sono declinate nel curriculum di "Educazione



Civica" in allegato

## Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Chimica
- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline geometriche
- Discipline grafiche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali
- Discipline progettuali Design
- Filosofia
- Fisica
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di grafica
- Lingua e cultura straniera



- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Le tematiche affrontate e le attività previste sono declinate nel curricolo di "Educazione Civica" in allegato

## **Traguardo 2**

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

### **Competenza e obiettivo di apprendimento 1**

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III



### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Architettura e ambiente
- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline grafiche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali Design
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di grafica
- Storia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Le tematiche affrontate e le attività previste sono declinate nel curricolo di "Educazione Civica" in allegato

### **Competenza e obiettivo di apprendimento 2**

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II



- Classe IV

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Filosofia
- Laboratorio artistico
- Lingua e letteratura italiana
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Le tematiche affrontate e le attività previste sono declinate nel curricolo di "Educazione Civica" in allegato

**Competenza e obiettivo di apprendimento 3**

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Filosofia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Storia





### **Tematiche affrontate / attività previste**

Le tematiche affrontate e le attività previste sono declinate nel curricolo di "Educazione Civica" in allegato

### **Competenza e obiettivo di apprendimento 4**

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Discipline progettuali
- Filosofia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Le tematiche affrontate e le attività previste sono declinate nel curricolo di "Educazione Civica" in allegato



## Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

## Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Laboratorio artistico
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

### Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste sono declinate nel curriculum di "Educazione





Civica" in allegato

## Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Chimica
- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline geometriche
- Discipline grafiche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali
- Discipline progettuali Design
- Filosofia
- Fisica
- Laboratorio artistico
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di grafica



- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Le tematiche affrontate e le attività previste sono declinate nel curricolo di "Educazione Civica" in allegato

### **Competenza e obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive

### **Competenza e obiettivo di apprendimento 4**



Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Le tematiche affrontate e le attività previste sono declinate nel curriculum di "Educazione Civica" in allegato

**Competenza e obiettivo di apprendimento 5**

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti



dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Architettura e ambiente
- Chimica
- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline geometriche
- Discipline grafiche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali
- Discipline progettuali Design
- Filosofia
- Fisica
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di grafica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Le tematiche affrontate e le attività previste sono declinate nel curricolo di "Educazione Civica" in allegato

## **Traguardo 4**

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

### **Competenza e obiettivo di apprendimento 1**

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Le tematiche affrontate e le attività previste sono declinate nel curricolo di "Educazione Civica" in allegato

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

#### Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

#### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**





- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Architettura e ambiente
- Chimica
- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline geometriche
- Discipline grafiche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali
- Discipline progettuali Design
- Filosofia
- Fisica
- Laboratorio artistico
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di grafica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia



### **Tematiche affrontate / attività previste**

Le tematiche affrontate e le attività previste sono declinate nel curricolo di "Educazione Civica" in allegato

### **Competenza e obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Storia
- Storia e geografia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Le tematiche affrontate e le attività previste sono declinate nel curricolo di "Educazione Civica" in allegato

### **Competenza e obiettivo di apprendimento 3**

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del





territorio.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Discipline progettuali
- Laboratorio del Design
- Lingua e cultura straniera
- Scienze naturali
- Storia e geografia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Le tematiche affrontate e le attività previste sono declinate nel curriculum di "Educazione Civica" in allegato

**Competenza e obiettivo di apprendimento 4**

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Architettura e ambiente



- Discipline progettuali
- Laboratorio di architettura

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Le tematiche affrontate e le attività previste sono declinate nel curricolo di "Educazione Civica" in allegato

## **Traguardo 2**

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

### **Competenza e obiettivo di apprendimento 1**

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio ( rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Architettura e ambiente
- Chimica
- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline geometriche
- Discipline grafiche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree



- Discipline progettuali
- Discipline progettuali Design
- Filosofia
- Fisica
- Laboratorio artistico
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di grafica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Le tematiche affrontate e le attività previste sono declinate nel curricolo di "Educazione Civica" in allegato

#### **Competenza e obiettivo di apprendimento 2**

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Laboratorio artistico
- Scienze naturali
- Storia e geografia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Le tematiche affrontate e le attività previste sono declinate nel curricolo di "Educazione Civica" in allegato

**Traguardo 3**

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

**Competenza e obiettivo di apprendimento 1**

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Architettura e ambiente



- Chimica
- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline geometriche
- Discipline grafiche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali
- Discipline progettuali Design
- Filosofia
- Laboratorio artistico
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di grafica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

#### Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

#### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di



banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Matematica

**Tematiche affrontate / attività previste**

Le tematiche affrontate e le attività previste sono declinate nel curriculum di "Educazione Civica" in allegato

**Competenza e obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Matematica





### **Tematiche affrontate / attività previste**

Le tematiche affrontate e le attività previste sono declinate nel curriculum di "Educazione Civica" in allegato

## **Traguardo 5**

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

### **Competenza e obiettivo di apprendimento 1**

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Storia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Le tematiche affrontate e le attività previste sono declinate nel curriculum di "Educazione Civica" in allegato

## **Traguardi per lo sviluppo delle competenze**





## Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Laboratorio artistico
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze naturali

### Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste sono declinate nel curriculum di "Educazione Civica" in allegato

### Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe IV

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Discipline progettuali
- Fisica
- Laboratorio artistico
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di grafica
- Matematica

**Tematiche affrontate / attività previste**

Le tematiche affrontate e le attività previste sono declinate nel curriculum di "Educazione Civica" in allegato

**Competenza e obiettivo di apprendimento 3**

Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Discipline progettuali
- Fisica
- Laboratorio audiovisivo e multimediale



- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di grafica
- Matematica

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Le tematiche affrontate e le attività previste sono declinate nel curricolo di "Educazione Civica" in allegato

### Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

#### **Competenza e obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Laboratorio artistico
- Matematica

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Le tematiche affrontate e le attività previste sono declinate nel curricolo di "Educazione Civica" in allegato



## Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline progettuali
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di grafica
- Lingua e cultura straniera
- Matematica

### Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste sono declinate nel curricolo di "Educazione Civica" in allegato

## Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia e geografia

**Traguardo 3**

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

**Competenza e obiettivo di apprendimento 1**

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Laboratorio artistico
- Matematica

**Tematiche affrontate / attività previste**

Le tematiche affrontate e le attività previste sono declinate nel curriculum di "Educazione Civica" in allegato

**Competenza e obiettivo di apprendimento 2**



Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Laboratorio artistico
- Matematica

**Tematiche affrontate / attività previste**

Le tematiche affrontate e le attività previste sono declinate nel curriculum di "Educazione Civica" in allegato

**Competenza e obiettivo di apprendimento 3**

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Discipline progettuali
- Laboratorio artistico
- Matematica

**Tematiche affrontate / attività previste**



Le tematiche affrontate e le attività previste sono declinate nel curricolo di "Educazione Civica" in allegato

### Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Discipline progettuali
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di grafica
- Matematica

#### Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste sono declinate nel curricolo di "Educazione Civica" in allegato

### Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III





#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Le tematiche affrontate e le attività previste sono declinate nel curricolo di "Educazione Civica" in allegato

#### **Competenza e obiettivo di apprendimento 6**

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Discipline progettuali
- Laboratorio artistico
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di grafica
- Matematica

#### **Tematiche affrontate / attività previste**



Le tematiche affrontate e le attività previste sono declinate nel curricolo di "Educazione Civica" in allegato

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

I percorsi del Liceo artistico hanno durata quinquennale. Si sviluppano in due bienni e in un quinto anno di approfondimento che completa il percorso disciplinare.

Il primo biennio è finalizzato all'assolvimento dell'obbligo di istruzione e ad un iniziale sviluppo delle conoscenze e delle abilità, sia delle discipline dell'area scientifico – umanistica che di quelle artistiche.

Al termine del secondo anno lo studente sceglie l'indirizzo in cui proseguire il percorso di studio.

Nel biennio iniziale le attività di laboratorio artistico hanno una funzione orientativa e sono organizzate in modo tale da costituire esperienze significative per tutti gli indirizzi.



Il secondo biennio è finalizzato all'approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità e alla maturazione delle competenze caratterizzanti i singoli indirizzi di studio: le materie di indirizzo, discipline progettuali e laboratori si differenziano sulla base del corso scelto dallo studente.

Nel quinto anno si persegue la piena realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente con il completo raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento propri dell'indirizzo di studio e si consolida il percorso di orientamento agli studi successivi e/o all'inserimento nel mondo del lavoro.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

La proposta formativa mira al pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale, essa si declina nei seguenti obiettivi:

#### Obiettivi formativi

##### Collaborare e partecipare

- rispettare il regolamento d'istituto e di classe
- interagire in gruppo in modo corretto
- comprendere i diversi punti di vista
- valorizzare le proprie e le altrui capacità
- saper gestire la conflittualità per contribuire all'apprendimento comune

##### Agire in modo autonomo e responsabile:

- partecipare con responsabilità e consapevolezza alle diverse attività proposte dalla



scuola

- far valere i propri diritti e bisogni, riconoscendo al contempo quelli altrui
- riconoscere le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità dei diversi ruoli
- gestire con ordine i propri spazi di lavoro

### Obiettivi cognitivi

Imparare ad imparare

- riconoscere le caratteristiche dei diversi stili cognitivi
- elaborare strategie di apprendimento in base al proprio metodo di studio e di lavoro
- programmare i tempi di lavoro
- eseguire le consegne rispettando tempi e modalità di esecuzione prestabiliti
- individuare, scegliere ed utilizzare varie fonti e varie modalità per apprendere

Comunicare

- comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico)
- comprendere messaggi trasmessi con linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico...)
- comprendere messaggi espressi mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)
- rappresentare messaggi di genere diverso
- utilizzare vari linguaggi e conoscenze disciplinari
- utilizzare diversi supporti espressivi

Progettare

- utilizzare le conoscenze apprese per stabilire obiettivi e priorità
- verificare i risultati raggiunti

Risolvere problemi



- raccogliere e valutare i dati
- proporre semplici soluzioni ai diversi tipi di problema utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline

Individuare collegamenti e relazioni

- cogliere analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti
- rappresentare i collegamenti e le relazioni tra i fenomeni elaborando opportune argomentazioni

Acquisire ed interpretare l'informazione

- distinguere fatti e opinioni
- valutare l'attendibilità e l'utilità dell'informazione
- elaborare sintesi
- esprimere commenti

## **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Il Liceo ha recepito la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente. In particolare i docenti sviluppano l'imprenditorialità, la creatività e lo spirito di iniziativa in particolare tra i giovani, ad esempio favorendo le occasioni in cui gli studenti possano fare almeno un'esperienza imprenditoriale pratica durante l'istruzione scolastica attraverso lo sviluppo di progetti di *Formazione Scuola Lavoro - FSL (ex PCTO)* e di scambio culturale.

Il Liceo valuta le competenze di cittadinanza degli studenti (es. il rispetto delle regole, lo sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, la collaborazione e lo spirito di gruppo), adotta criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento, valuta le competenze chiave degli studenti, come l'autonomia di iniziativa e



la capacità di orientarsi, attraverso l'osservazione sistematica del rispetto delle "regole", lo sviluppo anche in gruppo dei lavori finalizzati alla partecipazione a concorsi banditi da Enti e/o Aziende.

Il Liceo promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti attraverso progetti di "Educazione alla Salute" e di "Cittadinanza attiva" sviluppati dalla scuola in collaborazione con Enti esterni. La scuola promuove azioni di supporto ai discenti attraverso il "Servizio ascolto" e la collaborazione di "Servizi esterni", nonché il supporto ai docenti della classe. Il Liceo partecipa a concorsi e sottoscrive collaborazioni con Enti e Aziende del territorio che sono assimilate a "prove autentiche" al fine di mettere lo studente in condizione di dimostrare quello che "sa fare" con quello "che sa". Per il Liceo la "valutazione autentica" degli studenti si fonda anche sulla convinzione che l'apprendimento scolastico si effettua con la capacità di generalizzare, di trasferire e di utilizzare la conoscenza acquisita in contesti reali. Per la Certificazione delle competenze i Consigli delle classi seconde, al termine delle operazioni di scrutinio, come previsto dalla normativa vigente, compilano per ogni studente che abbia assolto l'obbligo di istruzione (equivalente a dieci anni) un documento predisposto dal Ministero comprovante competenze acquisite.

Il Consiglio di Classe valuterà i singoli studenti secondo criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei Docenti che si riferiscono ai seguenti descrittori: aspetto relazionale, sociale, pratico, cognitivo, linguistico, della metacompetenza e del problem solving. Tali descrittori si declinano in: impegno, rispetto delle consegne, gestione dei tempi, autonomia, capacità di trasferire le conoscenze acquisite, uso della lingua italiana e della lingua straniera, uso del linguaggio grafico specifico, capacità di affrontare problemi e di giustificare le scelte operate nel lavoro svolto.

### **Curricolo di Educazione Civica**

In allegato è inserito il Curricolo di Educazione Civica adottato dal Liceo, in cui sono declinati i "nuclei concettuali", le "competenze", gli "obiettivi di apprendimento" e le "conoscenze" relative alle discipline.



## **Allegato:**

Educazione civica e griglia di valutazione\_2024.pdf





## Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: LICEO ARTISTICO BRUNO MUNARI  
(ISTITUTO PRINCIPALE)

---

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### ○ Attività n° 1: Attività per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Il liceo promuove i processi di internazionalizzazione attraverso attività di scambio culturale, gemellaggio con scuole di pari livello, svolgimento di un anno di studio all'estero con la collaborazione di agenzie dedicate, corsi per la certificazione linguistica rivolti a gli studenti e a tutto il personale della scuola.

Scambi culturali internazionali

In presenza



## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Scambi culturali in Europa
- Soggiorni linguistici estivi
- Anno di studio o frazione di anno all'estero

## Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

## Approfondimento:

Il gemellaggio con un Liceo olandese è un progetto vigente in questa scuola da circa vent'anni. Esso si svolge in due anni scolastici successivi e coinvolge famiglie e studenti del quarto e quinto anno.



## ○ Attività n° 2: Attività per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Il liceo promuove i processi di internazionalizzazione attraverso attività di scambio culturale, gemellaggio con scuole di pari livello, svolgimento di un anno di studio all'estero con la collaborazione di agenzie dedicate, corsi per la certificazione linguistica rivolti a gli studenti e a tutto il personale della scuola.

### Scambi culturali internazionali

In presenza

### Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Scambi culturali in Europa
- Soggiorni linguistici estivi
- Anno di studio o frazione di anno all'estero



### Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

### Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Progetto formativo di orientamento al mondo del lavoro

### Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- SySTEMiamoci

### Approfondimento:

Il gemellaggio con un Liceo olandese è un progetto vigente in questa scuola da circa vent'anni. Esso si svolge in due anni scolastici successivi e coinvolge famiglie e studenti e del quarto e quinto anno.



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### Dettaglio plesso: LICEO ARTISTICO BRUNO MUNARI

---

#### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

#### ○ **Azione n° 1: Prevenzione e Sicurezza Aumentata**

Il Liceo ha elaborato e sta sviluppando un progetto che prevede di ricavare spazi interni ai singoli laboratori (audiovisivo, architettura, design industriale e moda) per la didattica STEM, creando setting didattici flessibili, modulari e collaborativi. La prima fase del progetto prevede la creazione di guide virtuali per il buon uso in sicurezza degli strumenti. Tali guide virtuali avranno contenuti digitali (grafiche animate, avatar di docenti, modelli 3D scansionati, audio e video a 360 gradi) realizzati attraverso software e app innovative per la codifica in AR, VR e MR, ancorati virtualmente alla strumentazione esistente (laser cutter, macchine per cucine) e a quella di nuova dotazione (plotter e stampante 3D); questi ambienti immersivi saranno fruibili mediante visori per la realtà virtuale. Inoltre, per aumentare ulteriormente l'uso in sicurezza della strumentazione saranno inseriti robot e sensori elettronici programmabili. La seconda ed ultima fase del progetto prevede la creazione di un modulo didattico STEM dedicato alla prevenzione e alla sicurezza nell'uso della strumenti nei laboratori, da inserire nei già presenti corsi di formazione per gli studenti.

Il PNRR - Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023) – A ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Il Progetto si pone l'obiettivo di incrementare il livello di sicurezza nell'uso della strumentazione nei laboratori dell'Istituto Scolastico attraverso l'implementazione delle nuove tecnologie dedicate alla realtà aumentata (AR), alla realtà virtuale (VR) e alla realtà mista (MR).

La costituzione di ambienti immersivi consentirà la fruibilità mediante visori per la realtà virtuale.

La realizzazione di un modulo didattico STEM avrà inoltre i seguenti obiettivi:

- l'esperienza in AR, VR e MR tenderà a coinvolgere quanti più sensi possibili dello studente, allenando la sua capacità di recepire informazioni di nuova natura tecnologica;
- lo studente avrà la possibilità di cimentarsi in situazioni verosimili/simulatori, restando in totale sicurezza fino al completamento del suo percorso formativo;
- l'inclusione sarà favorita grazie al coinvolgimento degli stili cognitivi degli studenti, consentendo a tutti una partecipazione attiva.



## Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: LICEO ARTISTICO BRUNO MUNARI

---

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### ○ Modulo n° 1: Empowerment

Lezioni curricolari come esplicitato nell'allegato

#### Allegato:

Empowerment.pdf

#### Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

#### Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole





## ○ **Modulo n° 2: (Self) Discovery**

Lezioni curricolari come esplicitato nell'allegato

### **Allegato:**

(Self) Discovery.pdf

## **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

## **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

## ○ **Modulo n° 3: Assertiva-mente**

Lezioni curricolari come esplicitato nell'allegato

### **Allegato:**

Assertiva-mente.pdf



## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

### ○ Modulo n° 4: Ri-motivazione

Lezioni curricolari e attività extracurricolari

#### **Allegato:**

progetto\_Ri\_motivazione\_PRIME\_2024.pdf

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	15	15	30



## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Colloqui motivazionali e di orientamento

### ○ Modulo n° 5: La bussola del mio futuro

Lezioni curricolari ed extracurricolari

#### **Allegato:**

progetto\_LA\_BUSSOLA\_DEL\_MIO\_FUTURO\_SECONDE\_2024.pdf

#### **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	15	15	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Colloqui motivazionali e di orientamento



## Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

### ● Progetto formativo di orientamento al mondo del lavoro

---

Come recita l'art.1 cc. 33-43 della legge 107 del 13/07/2015, i percorsi di alternanza scuola lavoro, al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti, sono attuati nel triennio.

Con la legge di bilancio 2019 i percorsi FSL (ex PCTO) sono attuati per una durata complessiva non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno.

Il progetto formativo, finalizzato all'arricchimento dello studente attraverso l'acquisizione di competenze, abilità e conoscenze, conseguibili mediante esperienze di lavoro in settori e comparti produttivi del territorio e all'estero, si caratterizza per una forte valenza educativa e si innesta in un processo di costruzione della personalità per formare soggetti orientati verso il futuro.

Le competenze trasversali che il mondo della scuola cerca di affinare attraverso nuove modalità di apprendimento al di fuori del contesto scolastico, sono molteplici: il potenziamento delle capacità di adattamento, la capacità di relazionare, lo spirito di iniziativa e la creatività.

Parte integrante del percorso didattico del Liceo Artistico è costituita da un primo approccio al mondo del lavoro attraverso le seguenti possibili azioni/metodologie:

- incontro con esperti
- visite aziendali
- ricerca sul campo
- simulazione di impresa
- project work interni e/o con l'impresa
- tirocini
- laboratori



- progetti di imprenditorialità
- visite didattiche programmate
- corso sulla sicurezza
- seminari di orientamento
- esperienze di Formazione Scuola Lavoro - FSL (ex PCTO ) all'estero
- certificazioni informatiche o linguistiche
- corsi online (Percorsi formativi su piattaforme di web learning)

in contesti organizzativi diversi, anche in filiera o all'estero.

Il Liceo promuove e sostiene le esperienze di mobilità studentesca internazionale individuale come occasione di arricchimento culturale e di apertura al mondo e le valuta a titolo di attività validabili come Formazione Scuola Lavoro - FSL (ex PCTO ) .

Sono riconosciute allo studente le ore indicate nella certificazione delle competenze sviluppate nelle varie attività formative e pratiche e programmate dell'Ente promotore, comprese le ore di attività svolte dall'allievo nella fase di preparazione (pre-partenza)

L'esperienza di Formazione Scuola Lavoro - FSL (ex PCTO ) prevede la partecipazione diretta alle attività dell'azienda presso la quale si è ospitati.

Le azioni nelle quali i tirocinanti sono impegnati e le modalità con le quali vengono svolte sono definite in un apposito progetto formativo concordato in collaborazione con il Consiglio di Classe, il tirocinante, il tutor dell'azienda ospitante e il Responsabile del progetto.

Nelle aziende gli allievi sono seguiti da un tutor scolastico e da un tutor aziendale che verificano il percorso formativo predisposto al fine di valorizzare le attitudini e le potenzialità dei singoli studenti.

Tutta l'attività di Formazione Scuola Lavoro - FSL (ex PCTO ) porta ad una certificazione finale che viene validata dal Consiglio di Classe in sede di scrutini, inserita nel curriculum dello studente, ed è oggetto di valutazione per ogni singolo anno e all'Esame di Stato.



## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

## Soggetti coinvolti

---

- Enti privati e pubblici, aziende, professionisti

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

Le attività di **Formazione Scuola Lavoro - FSL (ex PCTO )** svolte dagli studenti sono determinate in ingresso con azioni di orientamento, monitorate in itinere attraverso Colloqui con il tutor aziendale e valutate in fase finale attraverso:

- diario di bordo sull'andamento e descrizione delle attività svolte all'interno dell'azienda ospitante;
- resoconto delle attività con valore interdisciplinare;
- relazione dello studente verificata dal Tutor aziendale e dal Tutor scolastico;
- scheda di osservazione e valutazione del tutor scolastico;
- autovalutazione dello studente.

### **MODALITÀ DI CERTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE**



Nella **Formazione Scuola Lavoro - FSL (ex PCTO )** la valutazione riguarda l'accertamento del processo e del risultato.

L'attenzione al processo consente di attribuire valore all'atteggiamento e al comportamento dello studente. In attuazione degli impegni assunti dall'Italia in sede UE la validazione degli apprendimenti ***non formali e informali*** e gli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, permette il riconoscimento dei crediti formativi in chiave europea.

La validazione delle competenze, in seguito alla supervisione del D.S. e del referente/tutor scolastico che ha raccolto i dati sul percorso svolto dall'allievo, comporta un **dossier** individuale da presentare al Consiglio di classe.

Il C.d.C., a partire dall'esito dell'analisi, valuta le competenze raggiunte che devono essere validate con note esplicative in grado di chiarire il giudizio espresso.





## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Inglese e matematica

Le attività si prefiggono il Miglioramento degli esiti degli studenti in Inglese e matematica; si propone inoltre di far conseguire agli allievi certificazione di livello B1 per i frequentanti fino al terzo anno e B2/C1 per gli anni successivi. Obiettivi formativi e competenze attese Le attività si prefiggono il Miglioramento degli esiti degli studenti di tutte le classi. Per gli studenti delle classi prime si recuperano le conoscenze di base e si sviluppano le abilità di base al fine di affrontare anche le prove standardizzate; per gli studenti del secondo biennio e del quinto anno si formano le competenze (percorsi personalizzati per il mondo del lavoro, per l'Esame di Stato, per la prosecuzione degli studi). Corsi per la preparazione alla certificazione di Lingua inglese. Al fine di stimolare e migliorare la conoscenza e la comprensione della lingua inglese il Liceo svolge, in orario curricolare ed extracurricolare, lezioni con docente madrelingua e organizza corsi preparatori alla certificazione di livello B1 e B2 anche in collaborazione con Enti esterni. Collaborazioni internazionali Per favorire la conoscenza di altre culture e lingue europee, il Liceo ha attivato, nel corso degli anni, alcune esperienze di collaborazione con scuole di altri paesi. Studenti di classi diverse hanno effettuato soggiorni presso le famiglie ed attività didattiche con docenti di Istituti brasiliani e olandesi. La scuola si propone di incrementare gli scambi anche attraverso appositi progetti specifici quali "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" all'estero. Il Liceo organizza le suddette attività facendo ricorso a società di formazione lavorativa, che si fanno carico di organizzare il soggiorno e le attività degli studenti.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

## Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese Le attività si prefiggono il Miglioramento degli esiti degli studenti di tutte le classi. Per gli studenti delle classi prime si recuperano le conoscenze di base e si sviluppano le abilità di base al fine di affrontare anche le prove standardizzate nella classe seconda. Per gli studenti del secondo biennio si potenziano le abilità linguistiche al fine di ridurre gli insuccessi scolastici e favorire l'ammissione alla classe successiva. Nel quinto anno si favorisce l'acquisizione delle competenze, attraverso percorsi personalizzati per il mondo del lavoro, per l'Esame di Stato, per la prosecuzione degli studi.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

**Biblioteche**

Classica

Informatizzata

**Aule**

Magna

Aula generica



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: STRUMENTI  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

##### Ambienti per la didattica digitale integrata

Docenti competenti regolamentano l'utilizzo dei Laboratori di Indirizzo dotati di strumentazione digitale, di PC e di MAC e l'uso del laboratorio di informatica e ne verificano lo stato di funzionamento, è anche presente un assistente tecnico informatico.

##### Laboratori per le discipline di indirizzo

Per ogni indirizzo in cui si articolano gli insegnamenti del Liceo, durante le attività di progettazione e laboratorio, sono utilizzati computer di ultima generazione, tavolette grafiche, stampanti anche 3D, macchina taglio laser, funzionanti con software specifici e in adozione anche nel mondo del lavoro (AutoCAD, Photoshop, Premiere, AfterEffect, Rhinoceros...).

L'attuale laboratorio di Audiovisivo e Multimediale permette pratiche didattiche che promuovono l'apprendimento cooperativo e al contempo valorizzano le differenze individuali.

Ai fini didattici sono state implementate tecnologie basate sulla realtà aumentata, attraverso l'uso di strumenti quali iPad+cover+penna, scanner 3D per iPad e AppleTV che permettono di costruire, visionare e condividere anche in modalità immersiva



Ambito 1. Strumenti

Attività

multi-utente.

Le metodologie didattiche attivate in questo ambiente di apprendimento di tipo misto (reale e virtuale) si pongono l'obiettivo di favorire la creatività e l'apprendimento cooperativo.

Il **Laboratorio di informatica** viene utilizzato per l'insegnamento di informatica nel primo biennio, per lo svolgimento delle prove standardizzate, per monitoraggi computer- based, formazione sulla sicurezza, per i concorsi.... Inoltre i computer di ultima generazione permettono l'utilizzo del suddetto laboratorio per il potenziamento della didattica della lingua straniera (**laboratorio linguistico**).

Il PNSD confluisce nel PNRR.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COMPETENZE degli  
STUDENTI  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Un framework comune per le competenze digitali degli studenti.

L'utilizzo dei mezzi di comunicazione digitali favorisce metodologie innovative per la didattica e trova il suo utilizzo costante nella Didattica Digitale Integrata.

L'uso consapevole delle tecnologie digitali si prefigge di indirizzare gli studenti verso un impiego sicuro e positivo delle risorse presenti sul web.

Inoltre, lo studente viene guidato ad essere attore responsabile e



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

consapevole dell'utilizzo dei social network. L'insegnamento di "Educazione civica" prevede interventi rivolti agli studenti anche sulla normativa vigente in tema di prevenzione dei fenomeni di cyberbullismo.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione e  
Accompagnamento  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati  
attesi**

**Alta formazione digitale**

Il Liceo partecipa al Piano Nazionale Scuola Digitale che è una delle linee di azione della legge 107 e prevede tre grandi linee di attività per la scuola:

- miglioramento dotazioni hardware
- attività didattiche
- formazione insegnanti
- istituzione del docente animatore digitale con i seguenti compiti:
  - FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative;
  - COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA: favorire la partecipazione degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività sui temi del PNSD;
  - CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.

Al fine di migliorare la formazione dei docenti la scuola ha ampliato le dotazioni hardware partecipando anche a tre bandi PON quali "Ampliamento e Adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN" , "Per la Scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento" e "Laboratori digitali". Il Liceo amplia ed adegua ogni anno la dotazione hardware con l'eventuale vincita di concorsi o finanziamenti per attività e progetti svolti.

Le strumentazioni informatiche sono state notevolmente implementate grazie ai finanziamenti per la DDI. I docenti hanno seguito autonomamente corsi di formazione per l'utilizzo delle suddette strumentazioni finalizzato all'innovazione didattica, con lo scopo di favorire l'apprendimento e l'inclusione scolastica.

## Approfondimento

### STRUMENTI SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

Ambienti per la didattica digitale integrata

Docenti competenti regolamentano l'utilizzo dei Laboratori di Indirizzo dotati di strumentazione digitale, di PC e di MAC e l'uso del laboratorio di informatica e ne verificano lo stato di funzionamento; è anche presente un assistente tecnico informatico.

Per ogni indirizzo in cui si articolano gli insegnamenti del Liceo, durante le attività di progettazione e laboratorio, sono utilizzati computer di ultima generazione, tavolette grafiche, stampanti anche 3D, macchina taglio laser funzionanti con software specifici e in adozione anche nel mondo del lavoro



(AutoCAD, Photoshop, Premiere, AfterEffect, Rhinoceros...).

Il laboratorio di Audiovisivo e Multimediale permette pratiche didattiche che promuovono l'apprendimento cooperativo e al contempo valorizzano le differenze individuali. Ai fini didattici sono state implementate tecnologie basate sulla realtà aumentata, attraverso l'uso di strumenti quali iPad+cover+penna, Scanner 3D per iPad e AppleTV che permettono di costruire, visionare e condividere anche in modalità immersiva multi-utente.

Il Laboratorio di informatica viene utilizzato per l'insegnamento di informatica nel primo biennio, per lo svolgimento delle prove standardizzate, per monitoraggi computer- based, formazione sulla sicurezza, per i concorsi.... Inoltre i computer di ultima generazione permettono l'utilizzo del suddetto laboratorio per il potenziamento della didattica della lingua straniera.

#### COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Un framework comune per le competenze digitali degli studenti.

L'utilizzo dei mezzi di comunicazione digitali favorisce metodologie innovative per la didattica. L'uso consapevole delle tecnologie digitali si prefigge di indirizzare gli studenti verso un impiego sicuro e positivo delle risorse presenti sul web. Inoltre, lo studente viene guidato ad essere attore responsabile e consapevole dell'utilizzo dei social network.

L'insegnamento di "Educazione civica" prevede interventi rivolti agli studenti anche sulla normativa vigente in tema di prevenzione dei fenomeni di cyberbullismo.

#### FORMAZIONE DEL PERSONALE

Il Liceo partecipa al Piano Nazionale Scuola Digitale che è una delle linee di azione della legge 107 e prevede tre grandi linee di attività per la scuola:

- Ø miglioramento dotazioni hardware
- Ø attività didattiche
- Ø formazione insegnanti
- Ø istituzione del docente animatore digitale con i seguenti compiti:

- FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative;





- COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA: favorire la partecipazione degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività sui temi del PNSD;
- CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

LICEO ARTISTICO BRUNO MUNARI - TVSD01000A

### Criteri di valutazione comuni

VALUTAZIONE degli APPRENDIMENTI

#### Allegato:

Criteri di valutazione.pdf

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si fa riferimento alla griglia di valutazione allegata al curriculum di "Educazione Civica".

### Criteri di valutazione del comportamento

Criteri di attribuzione del voto in condotta

#### Allegato:

Criteri di attribuzione del voto in condotta\_2025.pdf



## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Criteri di ammissione alla classe successiva .

### **Allegato:**

Criteri di ammissione alla classe successiva\_2025.pdf

## **Criteri per l'attribuzione del credito scolastico**

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

### **Allegato:**

Credito scolastico\_2025.pdf

## **Certificazione delle competenze**

I Consigli delle classi seconde, al termine delle operazioni di scrutinio, come previsto dalla normativa vigente, compilano per ogni studente che abbia assolto l'obbligo di istruzione (equivalente a dieci anni) un documento predisposto dal Ministero comprovante competenze acquisite.

Il Consiglio di Classe valuterà i singoli studenti secondo criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei Docenti che si riferiscono ai seguenti descrittori: aspetto relazionale, sociale, pratico, cognitivo, linguistico, della meta competenza e del problem solving.

Tali descrittori si declinano in: impegno, rispetto delle consegne, gestione dei tempi, autonomia, capacità di trasferire le conoscenze acquisite, uso della lingua italiana e della lingua straniera, uso del linguaggio grafico specifico, capacità di affrontare problemi e di giustificare le scelte operate nel lavoro svolto.



## **Allegato:**

AllegatoC\_DM\_14 del 30 gennaio 2024.pdf

## **Valutazione integrata delle competenze**

Ogni disciplina, a partire dalle proprie specificità metodologiche e contenutistiche, contribuisce allo sviluppo delle competenze.

Nell'ottica della didattica orientativa, la valutazione delle competenze avviene in modo integrato fra le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente e i cinque framework elaborati dall'Unione europea (LifeComp, EntreComp, DigComp, GreenComp e Competenze per una cultura democratica) che dettano ulteriori competenze, più analitiche e che consentono di dettagliare gli obiettivi dalle otto competenze chiave.

## **Allegato:**

La valutazione integrata delle competenze\_2024.pdf

## **Criteri ammissione/non ammissione all'esame di Maturita'**

Criteri ammissione/non ammissione all'esame di Maturita'

## **Allegato:**

Criteri ammissione Esame di MATURITA'\_2025.pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

Per facilitare l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari, il Liceo realizza attività che favoriscano un clima collaborativo e di sostegno all'interno della classe. Gli insegnanti utilizzano metodologie di didattica inclusiva e interventi individualizzati. Ogni anno i Consigli di Classe, in collaborazione con la famiglia e l'Equipe medica, predispongono i Piani Educativi Individualizzati e verificano il raggiungimento degli obiettivi. Il Liceo ha predisposto un "Protocollo di azione" per gli studenti con bisogni educativi speciali. I Consigli di Classe, sulla base della certificazione rilasciata da Ente accreditato, predispongono Piani Didattici Personalizzati che sono aggiornati, di norma, annualmente. La scuola realizza collaudate attività di accoglienza e percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia. Si avvale di un gruppo di lavoro in cui uno dei docenti di sostegno ha funzione di referente per tutti gli insegnanti. Il Liceo ha sempre dimostrato sensibilità per temi legati all'intercultura e ha sempre valorizzato le diversità, attraverso l'organizzazione di conferenze e/o incontri sul tema. Il Liceo individua gli studenti in forte difficoltà e ne sostiene il percorso scolastico al fine di garantire ad ognuno il successo formativo, promuove attività di sostegno e recupero. I docenti utilizzano metodologie didattiche come ad esempio cooperative learning, peer tutoring e gruppi di livello al fine di favorire il successo didattico degli studenti. Per ogni corso di recupero sono previste forme di monitoraggio attraverso verifiche scritte o orali; tali interventi in buona parte dei casi risultano efficaci. Le attività di potenziamento previste dalla scuola sono rivolte al consolidamento delle competenze acquisite e alla valorizzazione delle eccellenze: certificazioni linguistiche, corsi di matematica e fisica per affrontare i test d'ingresso all'Università, partecipazione a concorsi con Enti esterni e aziende per le discipline dell'area di base e quelle di Indirizzo. I risultati raggiunti testimoniano l'efficacia del percorso compiuto. Tutti i docenti utilizzano criteri comuni di valutazione; prove strutturate per tutte le discipline e per tutte le classi, a scopo diagnostico, formativo e sommativo.

##### Punti di debolezza:

Il Liceo predispone i PDP e i PEI non contemporaneamente per tutte le classi perché in molti casi le



certificazioni arrivano nel corso dell'anno scolastico e anche nell'ultimo mese. La verifica del raggiungimento degli obiettivi finalizzati all'inclusione scolastica viene svolta in modo informale.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Annuale per l'Inclusività. Ogni anno il Gruppo per l'Inclusività presente nella scuola procede ad un'analisi delle criticità per l'inclusione scolastica e formula un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle specifiche risorse, istituzionali e non, per incrementare il livello di inclusività generale della scuola nell'anno successivo; il Piano viene quindi discusso e deliberato in Collegio dei Docenti. La rilevazione, il monitoraggio e la valutazione del grado di inclusività della scuola sono finalizzate ad accrescere la consapevolezza dell'intera comunità educante sulla centralità e la trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei "risultati" educativi. Da tali azioni si potranno inoltre desumere indicatori realistici sui quali fondare piani di miglioramento organizzativo e culturale. Facendo riferimento alla elaborazione del Piano Annuale per l'Inclusività (P.A.I.), è strettamente connesso con le operazioni di definizione da parte di ogni singola Istituzione Scolastica all'interno del PTOF. Area dell'inclusione scolastica. Quest'area è tutelata dalla L. 104/92 e recentemente dal D.Lgs. n.66 del 2017 che ha introdotto nuove e specifiche disposizioni in merito all'inclusione scolastica. Il protocollo scolastico per l'inclusione degli alunni con disabilità è allegato al presente documento.





## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La scuola si è dotata del GLI (Gruppo di lavoro per l'inclusione) che ha il compito di favorire il processo di inclusione scolastica e coordinare i Consigli di classe per la predisposizione del PEI (Piano educativo individualizzato) di cui all'art.12 della legge 104 del 1994, modificato dall'art.7 del decreto 66, del PDP e promuovere le attività di formazione in servizio per il personale della scuola (art.13). Alla classe viene assegnato un docente per le attività di sostegno al fine di favorire l'integrazione dell'allievo con disabilità. I docenti curricolari e di sostegno, gli operatori socio-sanitari competenti, con la collaborazione della famiglia dell'alunno certificato, partendo dall'analisi delle abilità e delle potenzialità dell'alunno, provvedono annualmente alla stesura di un Piano Educativo Individualizzato (PEI). Il PEI indica gli interventi messi in atto per consentire all'allievo di raggiungere quegli obiettivi di autonomia, di acquisizione di competenze e abilità, di crescita comunicativa e relazionale che si intende perseguire. Il Consiglio di classe, in accordo con gli operatori socio-sanitari e con la famiglia, decide il tipo di programmazione da svolgere per gli studenti diversamente abili: □ una programmazione globalmente riconducibile agli obiettivi previsti dalle Indicazioni Nazionali per i Licei; la valutazione degli apprendimenti da parte dell'alunno con disabilità avverrà in modo analogo agli altri studenti, ma potranno essere utilizzate anche prove considerate equipollenti. Al termine del percorso lo studente con disabilità consegnerà il Diploma liceale; □ una programmazione differenziata, non riconducibile agli obiettivi previsti dalle Indicazioni Nazionali per i Licei; la valutazione degli apprendimenti sarà, quindi, basata sui bisogni formativi dello studente con disabilità e sarà riferita agli obiettivi individuati nel Piano Educativo Individualizzato; al termine del percorso lo studente consegnerà un attestato di frequenza che certifichi le competenze acquisite.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

### Ruolo della famiglia

La famiglia collabora alla redazione del PEI (DPR 24/2/94). La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità tra educazione formale ed educazione informale. In appositi incontri i genitori partecipano attivamente alla redazione del PEI e lo sottoscrivono.





## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curriculari  
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curriculari  
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curriculari  
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curriculari  
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla  
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili



## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

I criteri di valutazione sono declinati in apposite griglie predisposte per ogni disciplina e adattate alle esigenze e allo stile di apprendimento dello studente.



## Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

**ORIENTAMENTO IN ENTRATA** L'orientamento ha lo scopo di far conoscere le principali caratteristiche culturali e organizzative del Liceo per aiutare gli studenti al momento dell'iscrizione e della scelta degli indirizzi specialistici e guidarli nelle scelte professionali o di quelle relative agli studi successivi al conseguimento del diploma. In particolare durante le giornate di "Scuola aperta", il Liceo organizza un servizio di accoglienza per alunni con particolari esigenze fornito da docenti di sostegno e delle materie curriculari. Per svolgere il raccordo tra scuole di ordine diverso il Liceo è disponibile ad incontri riservati di presentazione dello studente e ad attivare incontri con equipe medica specialistica per avviare un percorso inclusivo. **ORIENTAMENTO IN USCITA** Al fine di agevolare le scelte professionali degli allievi BES, sarà possibile valutare l'opportunità di piani di studio più flessibili attraverso percorsi di Formazione Scuola – Lavoro prolungati rispetto a quelli già previsti dalla legge.

## Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

---

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring

## Approfondimento

---



### Inserimento e inclusione degli alunni adottati

Il Liceo con riferimento alla normativa vigente favorisce l'inserimento scolastico degli studenti adottati, promuovendo la collaborazione tra scuola e famiglia.

Sentita la famiglia, se emergono bisogni particolari il Consiglio di Classe redige un Piano Didattico Personalizzato (PDP).

Per rispondere a Bisogni Educativi Speciali, il PDP può essere attivato a discrezione del Consiglio di Classe in ogni momento dell'anno .

Il docente referente, individuato dal Dirigente Scolastico, dialoga con la famiglia e i servizi del territorio, monitorando il percorso educativo.

### **ISTRUZIONE DOMICILIARE / OSPEDALIERA**

#### **L'istruzione domiciliare / ospedaliera:**

permette di garantire agli alunni, che si trovano nell'impossibilità di recarsi a Scuola per gravi motivi di salute, il diritto all'Istruzione e all'Educazione;

permette il mantenimento dei rapporti dell'alunno con il suo mondo scolastico ed il sistema di relazioni sociali ed amicali da esso derivanti;

è un servizio che il Liceo organizza per gli alunni, che siano ospedalizzati e/o che siano sottoposti a terapie tali da non permettere la frequenza delle lezioni per un periodo di almeno 30 giorni.

La scuola predispone il progetto, deliberato dal Consiglio di Classe, che sarà valutato e finanziato in tutto o in parte con i fondi appositamente stanziati dall' Ufficio Scolastico Regionale.

L'insegnamento può essere svolto dai docenti della scuola che danno la disponibilità a svolgere ore aggiuntive.

Nella realizzazione del progetto si terrà presente la particolare situazione in cui si trova l'alunno, i tempi di applicazione allo studio e i limiti fisici e psicologici.

Per lo svolgimento dell'attività didattica sarà privilegiato l'uso delle moderne tecnologie (video conferenza, posta elettronica, registro elettronico ...).



#### L'istruzione parentale

L'iscrizione ad una scuola non può coesistere con l'istruzione parentale; la scuola che riceve la comunicazione di istruzione parentale riporta all'Anagrafe Nazionale Studenti la scelta della famiglia.

Secondo la vigente normativa, il Liceo offre la possibilità agli alunni in istruzione parentale di sostenere annualmente l'esame di idoneità per il passaggio alla classe successiva.

#### Progetto Studente-atleta di alto livello

In riferimento all'area "metodologie didattiche e personalizzazione delle verifiche" il documento rappresenta un effettivo strumento di personalizzazione, finalizzato al raggiungimento dei traguardi di competenza previsti per le studentesse e gli studenti in tutte le discipline.

Per ciascuno studente atleta, la scuola, come stabilito dall'articolo 3 del D. M.3 marzo 2023 n. 43, redige un Percorso Formativo Personalizzato (PFP). Questo rappresenta uno strumento per favorire l'adozione di metodologie didattiche personalizzate da parte del Consiglio di Classe, coinvolgendo le famiglie e/o studenti-atleti stessi nella redazione del suddetto PFP.

Il Liceo adotta il Progetto sperimentale Studente-atleta di alto livello, che riconosce i propri destinatari sulla base di specifici requisiti tecnici (legge 30 dicembre 2024, n. 207 - decreto direttoriale 19 settembre 2025, n. 2722).

#### PROGETTO: LO PSICOLOGO A SCUOLA

Nell'ambito dello "Sportello Ascolto", sarà individuato un docente in possesso di competenze pedagogiche e psicologiche per supportare gli studenti più fragili, che manifestano difficoltà nell'inserimento scolastico e problemi relazionali, in un'ottica di scuola inclusiva.

### **Allegato:**

PAI\_Piano Inclusione Munari 2024\_2025.pdf



## Aspetti generali

Attraverso questa sezione il Liceo illustra il proprio modello organizzativo, che esplicita le scelte adottate in ragione delle risorse disponibili e del fabbisogno che si ritiene funzionale all'offerta formativa da realizzare, le modalità organizzative adottate per l'utilizzo dell'organico dell'autonomia (comprensivo, quindi, dei "posti di potenziamento"), il dialogo con il territorio, in termini di organizzazione degli uffici e di reti e di convenzioni attivate.

Sono illustrati, inoltre, i Piani di formazione professionali distinti per personale docente e ATA, definiti in coerenza con le priorità e gli obiettivi fissati per il triennio 2025/2028.

Criteri accoglimento domande iscrizione alla classe come di seguito indicato.

Il Liceo ha approvato i seguenti criteri di precedenza per la formazione delle CLASSI PRIME:

1. tutela delle domande degli studenti disabili
2. presenza di sorelle/fratelli tra gli studenti per facilitare le famiglie nell'acquisto di libri di testo
3. coerenza del consiglio orientativo dato all'alunno dalla scuola di provenienza con l'offerta formativa del Liceo Artistico
4. a parità degli altri criteri, sorteggio

Criteri per la formazione delle CLASSI TERZE.

1. Sarà costituita almeno una classe terza per ogni indirizzo e per ciascuna curvatura presente nel PTOF. Le classi verranno formate incrociando le preferenze espresse dagli studenti e la graduatoria di merito.
2. Gli studenti delle classi seconde, alla fine del primo quadrimestre del secondo anno, dovranno obbligatoriamente indicare tre preferenze rispetto agli indirizzi e alle curvature presenti nel PTOF, in ordine di scelta.
3. Per l'individuazione dell'indirizzo e delle curvature del Design da assegnare allo studente la commissione predisporrà:



a. una graduatoria di merito in base alla media aritmetica dei voti assegnati dai docenti del Consiglio di Classe nello scrutinio finale;

b. un elenco ordinato secondo la graduatoria di merito con le tre preferenze espresse dagli studenti.

A prescindere dalle preferenze espresse tutte le classi terze degli indirizzi saranno comunque avviate in base alla graduatoria di merito stilata.

4. In caso di parità di punteggio in graduatoria verrà effettuato un sorteggio.

5. Al fine di completare le classi, esaurite le preferenze espresse dagli studenti in base alla graduatoria di merito, a ciascuno di loro sarà proposta un'opzione di scelta in favore di uno degli indirizzi che abbiano disponibilità di posti e/o necessità di completamento.

6. Gli studenti BES rientrano nei suddetti criteri.

7. Gli studenti certificati con la legge 104 esulano dai predetti criteri e saranno assegnati agli indirizzi concordati con i genitori.

Gli studenti provenienti da altri Licei artistici avranno la precedenza sugli studenti provenienti da altri Istituti, per i quali verrà stilata una graduatoria sulla base degli esiti degli esami integrativi/idoneità.

Gli studenti ripetenti delle classi terze sono inseriti d'ufficio nella sezione e nell'indirizzo di provenienza; qualora essi dovessero decidere di cambiare indirizzo, concorrono alla formazione delle classi terze prima degli studenti esterni.

Criteri di assegnazione degli studenti alle classi:

1. equa distribuzione degli alunni nelle classi rispetto alla valutazione di uscita dalla scuola secondaria di primo grado;

2. favorire la presenza di piccoli gruppi di alunni provenienti dalla stessa area geografica;

3. accogliere, se possibile, richieste reciproche di collocazione nella stessa classe.

Criteri per l'assegnazione dei docenti alle classi e strutturazione delle cattedre:





□ Continuità, criterio principale

□ Dalla prima alla seconda, dalla terza alla quarta e a maggior ragione dalla quarta alla quinta.

in arti figurative misto: non separare e quindi assegnare ad un unico insegnante laboratorio e progettazione (nel secondo biennio 3 ore più 3 ore e in quinta 3 ore più 4 ore)

□ Omogeneità ed equilibrio nella distribuzione dei docenti sull'insieme delle classi

□ coinvolgimento ed esperienza di più insegnanti (rotazione annuale/ articolazione team per i laboratori artistici)

Criteri per l'Assegnazione delle ore eccedenti ai docenti

Per l'assegnazione delle ore eccedenti, si fa riferimento all'art. 22 della L. 448/2001, al DM 131/2007, al CCNL scuola e alla Nota MIM n. 157048 del 9 luglio 2025.

L'attribuzione è effettuata:

- con il consenso dei docenti interessati, nel rispetto del limite massimo di 24 ore settimanali.
- In caso di più richieste da parte di docenti a tempo indeterminato della stessa classe di concorso, l'assegnazione viene effettuata applicando rigorosamente il criterio dell'anzianità di servizio. Tale criterio, unico parametro oggettivo e imparziale, esclude qualsiasi valutazione discrezionale e assicura la conformità al principio di imparzialità sancito dall'art. 97 Cost.
- In caso di docenti titolari di COE, essi sono considerati a tutti gli effetti "in servizio" nella scuola di completamento e quindi rientrano tra i destinatari prioritari dell'assegnazione.

Nei casi di conflitto tra più docenti della stessa classe di concorso, si applica esclusivamente il criterio dell'anzianità di servizio, quale parametro oggettivo e imparziale.

Metodo:

- Il Consiglio d'Istituto stabilisce i criteri
- Il Collegio Docenti formule le proposte



- Il Dirigente Scolastico approva o modifica con provvedimento motivato



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collabora con il dirigente scolastico per il buon andamento delle attività svolte in Istituto Sostituisce il Dirigente nell'ordinaria amministrazione quando questi è assente	2
Funzione strumentale	1) Orientamento in ingresso e in itinere. 2) RAV – PTOF – Valutazione.	2
Capodipartimento	Coordina l'attività dell'area/materia/indirizzo	13
Responsabile di laboratorio	Coordina l'attività della sezione per garantire coerenza ed efficienza dell'azione didattica e delle scelte organizzative	8
Animatore digitale	Attività del PNSD: - Formazione interna - Coinvolgimento della comunità scolastica - Creazione di soluzioni innovative - Gestisce il Sito del Liceo	1
Team digitale	- Monitora l'uso effettivo degli strumenti tecnologici - verifica il curriculum digitale d'Istituto - Predispone la formazione dei docenti.	3
Coordinatore dell'educazione civica	Collabora con i docenti per organizzare il curriculum Educazione civica	1
Docente tutor	Il Tutor insieme all'Orientatore accompagnano gli studenti nella costruzione del loro futuro	8



	nell'ambito degli studi e in campo professionale. Guida lo studente all'utilizzo della Piattaforma Unica.	
Coordinatore di progettazione - Formazione Scuola Lavoro - FSL (ex PCTO )	Coordina la progettazione della Formazione Scuola Lavoro - FSL , affinché le attività di FSL possano essere in linea con il PTOF e il profilo culturale e professionale in uscita dei singoli indirizzi.	1
Referente all'Internalizzazione e CLIL	Segue i progetti di scambio con Istituzioni scolastiche estere, cura i rapporti con le agenzie che propongono la frequenza scolastica all'estero e segue gli studenti che vi aderiscono. Coordina le attività di Content and Language Integrated Learning.	1
Referente tutor	Referente tutor docenti in anno di prova	1
Commissione Bullismo e cyberbullismo	Contrasto al Bullismo e al cyberbullismo	3
Referente biblioteca	Referente biblioteca	1
ASPP	Affianca il RSPP nello svolgimento delle sue funzioni.	1
Responsabile del laboratorio di informatica	Responsabile del laboratorio di informatica cura la gestione del laboratorio ed è affiancato dai tecnici di laboratorio.	1
Referente inclusione	Supporta i Consigli di classe e favorisce la relazione con le famiglie.	1
Referente viaggi di istruzione e uscite didattiche	Coordina l'attuazione dei viaggi di istruzione e delle uscite didattiche	1
Orientatore	L'Orientatore insieme ai Tutor accompagna gli studenti nella costruzione del loro futuro	1



nell'ambito degli studi e in campo professionale.

Coordinatore per  
l'Educazione alla salute e  
cittadinanza attiva

Educazione alla salute e cittadinanza attiva

1

Referente per la  
valutazione

Referente per la valutazione (INVALSI)

1

NIV

Il Nucleo Interno di Valutazione ha funzioni in  
ordine ai processi di autovalutazione  
dell'Istituzione Scolastica.

4

Commissione elettorale

Commissione elettorale che si riunisce in  
occasione delle votazioni degli Organi collegiali

2

Commissione rapporti  
Enti territoriali

Cura i rapporti con gli Enti territoriali

3

Tutor di Istituto

Coordina tutte le attività di tutoraggio.

1

Commissione orario

Predisporre l'orario scolastica sulla base dei  
criteri formulati dal Consiglio di Istituto.

2

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A008 - DISCIPLINE  
GEOMETRICHE,  
ARCHITETTURA, DESIGN  
D'ARREDAMENTO E  
SCENOTECNICA

• svolgere attività didattica svolgere corsi di  
recupero e/o sportello • svolgere attività  
didattica per l'apprendimento della geometria, in  
collaborazione con i docenti di matematica •  
collaborare con docenti di altro indirizzo per  
coordinare attività in vista di progetti e concorsi •  
sostituire i docenti assenti

1



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

A027 - MATEMATICA E  
FISICA

• svolgere attività didattica in collaborazione con i docenti di indirizzo/disciplina per allievi in difficoltà e per allievi certificati, se richiesto e su argomenti specifici • svolgere corsi di recupero e/o sportello • collaborare con docenti di altro indirizzo per coordinare attività in vista di progetti e concorsi • sostituire i docenti assenti  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A054 - STORIA DELL'ARTE

• svolgere attività didattica in collaborazione con i docenti di indirizzo/disciplina per allievi in difficoltà e per allievi certificati, se richiesto e su argomenti specifici • svolgere corsi di recupero e/o sportello • collaborare con docenti di altro indirizzo per coordinare attività in vista di progetti e concorsi • sostituire i docenti assenti  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

1

ADSS - SOSTEGNO

Insegnamento di sostegno  
Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Sostegno

AS12 - DISCIPLINE  
LETTERARIE  
NELL'ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI II  
GRADO

- svolgere attività didattica - svolgere corsi di  
recupero e/o sportello - svolgere attività  
didattica per lo sviluppo delle competenze  
linguistiche di base - collaborare con docenti di  
area per coordinare attività in vista di progetti e  
concorsi - collaborare con DS - sostituire i  
docenti assenti  
Impiegato in attività di:

2

- Potenziamento

AS2B - LINGUE E  
CULTURE STRANIERE  
NELL'ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI II  
GRADO (INGLESE)

• svolgere attività didattica in collaborazione con  
i docenti di indirizzo/disciplina per allievi in  
difficoltà e per allievi certificati, se richiesto e su  
argomenti specifici • svolgere corsi di recupero  
e/o sportello, corsi di preparazione alla  
certificazione linguistica • collaborare con la  
docente referente per FSL all'estero •  
collaborare con docenti di altro indirizzo per  
coordinare attività in vista di progetti e concorsi •  
sostituire i docenti assenti  
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento





# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Le funzioni principali del DSGA sono di tipo amministrativo, contabile e direttivo
Ufficio protocollo	Assistente amministrativo per gli Affari Generali e il Protocollo
Ufficio acquisti	Assistente amministrativo addetto agli acquisti e al magazzino Assistente amministrativo addetto all'amministrazione finanziaria e contabile Sostituisce il DSGA in caso di assenza o impedimento
Ufficio per la didattica	Assistente amministrativo per i Servizi allo Studente e della Didattica
Ufficio per il personale A.T.D.	Assistente per il Personale e lo Stato Giuridico.
Unità Operativa dell'Amministrazione Finanziaria e Contabile	Assistente amministrativo addetto all'amministrazione finanziaria e contabile - Sostituisce il DSGA in caso di assenza o impedimento

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online [https://web.spaggiari.eu/home/app/default/menu\\_classeviva.php](https://web.spaggiari.eu/home/app/default/menu_classeviva.php)

Pagelle on line [https://web.spaggiari.eu/home/app/default/menu\\_classeviva.php](https://web.spaggiari.eu/home/app/default/menu_classeviva.php)

Segreteria digitale <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=&target=sdg>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: RETE DI SCUOLE PER LA SICUREZZA DELLA PROVINCIA DI TREVISO

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Denominazione della rete: RETE D'AMBITO TREVISO NORD - Scuola capofila

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## **Denominazione della rete: RETE D'AMBITO PER LA FORMAZIONE - TREVISO NORD - Scuola capofila**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## **Denominazione della rete: RETE PER IL CENTRO TERRITORIALE PER L'INCLUSIONE**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

**Denominazione della rete: RETE ART. 7 PROGETTO PER  
INIZIATIVE DIDATTICHE DI PREVENZIONE E DI CONTRASTO  
DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA AI SENSI DEL D.M.  
7/02/2014 E DEL DDG 7/02/2014**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

**Denominazione della rete: RETE "RAFFAELLA GRILLO"-  
ACCOGLIENZA E INCLUSIONE ALUNNI STRANIERI - Istituto  
Comprensivo di Cordignano**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

**Denominazione della rete: PROTOCOLLO D'INTESA TRA**



## AMMINISTRAZIONE COMUNALE ED ISTITUZIONI SCOLASTICHE DI VITTORIO VENETO.

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

E' un'intesa di Istituti della città

## Denominazione della rete: RETE DELLE BIBLIOTECHE DELLA PROVINCIA DI TREVISO E DELLA REGIONE VENETO

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Referente di Rete del Liceo Munari: prof.ssa Katia Camatta

**Denominazione della rete: RETE “LABORATORIO DIGITALE DELLA MARCA” – SCUOLA CAPOFILA L’ITIS “M. PLANCK” DI VILLORBA**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali





- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: RETE ORIENTAMENTO POR: PROGETTO DI ORIENTAMENTO IN RETE: "SINISTRA PIAVE ORIENTA"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Approfondimento:

---

Referente di Rete del Liceo Munari: prof. Gianpaolo Spadetto

### Denominazione della rete: RETE NAZIONALE DEI LICEI ARTISTICI - Liceo Artistico

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Referente di Rete del Liceo Munari: prof.ssa Cristina Benetollo

### Denominazione della rete: RETE REGIONALE DEI LICEI ARTISTICI - Liceo Artistico Statale di Verona

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Referente di Rete del Liceo Munari: prof. Gianpaolo Spadetto

## Denominazione della rete: STUDIO E VALORIZZAZIONE DELLA CULTURA VENETA

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Pianificazione didattica attraverso il curriculum.  
Sensibilizzazione ai temi della cultura e storia locale

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Referente di Rete del Liceo Munari: prof.ssa Luisa Botteon

## Denominazione della rete: UNESCO SCUOLE e COLLINE - Istituto Comprensivo di Valdobbiadene

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Approfondimento:

---

Referente di Rete del Liceo Munari: prof.ssa Martina De Nardi

## Denominazione della rete: TAVOLO Interistituzionale

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di cittadinanza attiva

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Corsi sulle metodologie e tecniche di didattica innovativa

---

Corsi sulle metodologie e tecniche di didattica innovativa

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: Metodologie di Didattica laboratoriale e gestione della classe con LanSchool

---

Metodologie di Didattica laboratoriale e gestione della classe con LanSchool

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Utilizzo strumentazioni laboratori di Architettura e Design**

Utilizzo strumentazioni laboratori di Architettura e Design

Tematica dell'attività di formazione

Approccio all'uso e all'utilizzo didattico di nuove strumentazioni laboratoriali

Destinatari

Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Metodologie di didattica con l'utilizzo di chromebook e digital board**

Metodologie di didattica con l'utilizzo di chromebook e digital board

Tematica dell'attività di formazione

Metodologie didattiche innovative





Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Corsi di formazione sui software e hardware in uso e di prossima installazione**

Corsi di formazione sui software e hardware in uso e di prossima installazione

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Corso sul metodo di studio rivolto agli studenti**

Corso sul metodo di studio rivolto agli studenti



Tematica dell'attività di  
formazione

Didattica orientativa e orientamento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Gestione della classe e problematiche relazionali**

---

Gestione della classe e problematiche relazionali

Tematica dell'attività di  
formazione

Insegnamento dell'educazione civica

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Intelligenza Artificiale**

---



### Utilizzo didattico dell'Intelligenza Artificiale

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Educazione affettiva

---

### Corso di educazione affettiva con esperto esterno

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul>

## Titolo attività di formazione: Educazione alla coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

---

### Educazione alla coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile



Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

## Titolo attività di formazione: Corsi di formazione proposti dalla Rete d'Ambito

Corsi di formazione proposti dalla Rete d'Ambito (scuola capofila "Fanno" di Conegliano)

Tematica dell'attività di formazione	Le tematiche saranno individuate dalla scuola capofila
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Mappatura delle competenze</li><li>• Peer review</li><li>• Comunità di pratiche</li><li>• Social networking</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--



## Titolo attività di formazione: Corsi di formazione USR per il Veneto e MIM

Corsi di formazione proposti dall'USR per il Veneto e dal MIM

Tematica dell'attività di formazione	Le tematiche saranno individuate dall'USR per il Veneto e dal MIM
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Mappatura delle competenze</li><li>• Peer review</li><li>• Comunità di pratiche</li><li>• Social networking</li></ul>

## Titolo attività di formazione: Somministrazione farmaci

Corsi di primo soccorso e somministrazione farmaci

Tematica dell'attività di formazione	Formazione generale, specifica per la somministrazione dei farmaci
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li></ul>



Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Corso BLSD

Corso per l'uso del defibrillatore - BLSD

Tematica dell'attività di formazione	Formazione specifica per l'uso del defibrillatore - BLSD
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Corsi sulla sicurezza

Corsi sulla sicurezza (generale, specifica, aggiornamento)

Tematica dell'attività di formazione	Formazione sulla sicurezza generale e specifica
--------------------------------------	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla rete di ambito



## Titolo attività di formazione: Copyright

---

Corso sul Copyright

Tematica dell'attività di formazione	Utilizzo responsabile delle fonti nella didattica
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Privacy

---

Corso sulla privacy

Tematica dell'attività di formazione	Gestione documentale
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Social network e chat

---





Corso sull' uso consapevole dei social network e delle chat

Tematica dell'attività di  
formazione

Sicurezza digitale

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Neoassunti

Formazione obbligatoria per i docenti neoassunti

Tematica dell'attività di  
formazione

Formazione per i neoassunti

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



## Approfondimento

---

### Piano di formazione del personale docente

#### Piano di Informazione e formazione relativo alla sicurezza sul posto di lavoro (d. lgs. N. 81/08)

Il R.S.P.P. annualmente cura l'informativa al personale attraverso incontri che si svolgono nel periodo settembre-dicembre, febbraio – marzo e fine anno scolastico; esegue almeno 2 prove d'evacuazione annualmente e cura i documenti e i rapporti con il medico del lavoro.

Tramite la rete di Scuole per la Sicurezza della provincia di Treviso il Liceo prevede di organizzare corsi sulla sicurezza per studenti e personale scolastico .

Annualmente si svolgerà prioritariamente per tutto il personale della scuola il completamento dei corsi previsti dalla legge 81/2006, la formazione generale, specifica, e dei preposti; questi ultimi formeranno gli studenti delle classi prime, terze e quarte all'interno del progetto "Studenti equiparati ai lavoratori" svolto in collaborazione con la Rete Sicurezza e Enti esterni.

Ogni anno per gli studenti delle classi prime viene organizzato un corso sulla sicurezza della durata di 4 ore tenute dai docenti "PREPOSTI".

Le classi terze ogni anno effettueranno un corso di **Primo Soccorso** tenuto da personale qualificato per un numero di ore 4.

Il Dirigente Scolastico può autorizzare la partecipazione ad iniziative organizzate dalla scuola, dall' U.S.T, dalla Direzione Regionale Scolastica, dall'Università, da enti ed associazioni professionali.

Per ogni iniziativa gestita dal Liceo è previsto che il direttore del corso provveda alla documentazione delle modalità di realizzazione, partecipazione e valutazione dell'efficacia attraverso la verifica del gradimento dei partecipanti e dell'effettiva ricaduta sulla prassi didattica ed organizzativa.



I docenti partecipanti alle iniziative comprese nel piano di aggiornamento sono tenuti a presentare al Collegio eventuali documentazioni e materiali prodotti e a dare conto delle innovazioni metodologiche introdotte nella didattica in conseguenza del processo formativo realizzato.

Le iniziative individuate e realizzate dal Collegio Docenti sono elencate annualmente nel Piano delle Attività in quanto funzionali alla realizzazione del PTOF della scuola e parte integrante del presente documento.

La formazione e l'aggiornamento del personale ricoprono un ruolo primario per le strategie di cambiamento e per la qualità del sistema scolastico.

#### **Programmazione delle Attività Formative Rivolte al Personale**

I docenti possono aderire ai corsi di aggiornamento e di formazione organizzati dalla Rete d'Ambito di Treviso Nord e a quelli pubblicati sulla piattaforma S.O.F.I.A. del MIUR.

I docenti possono, altresì, aderire a corsi di formazione specifici della disciplina di insegnamento o di pratiche didattiche organizzati dall'Università o da Enti riconosciuti dal MIUR.

Nel corso del triennio di riferimento l'Istituto scolastico si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative, che saranno specificate nei tempi e modalità nella programmazione dettagliata per anno scolastico, finanziati con fondi MIM:



		Attività formativa	Formazione rivolta a:	Priorità strategica correlata
COMPETENZE di SISTEMA  Area Didattica		Corsi sulle metodologie e tecniche di didattica innovativa	tutti i docenti	Migliorare gli esiti di tutti gli studenti soprattutto in Matematica-Fisica, Inglese, Italiano
		Metodologie di Didattica laboratoriale e gestione della classe con LanSchool		
		Utilizzo strumentazioni laboratori di Architettura e Design	docenti di Indirizzo	Miglioramento degli esiti scolastici
		Metodologie di didattica con l'utilizzo di chromebook e digital board	tutti i docenti	
		Corsi di formazione sui software e hardware in uso e di prossima installazione		Miglioramento dell'Offerta Formativa
		Corso sul metodo di studio rivolto agli studenti		
Area Inclusione		Gestione della classe e problematiche relazionali	tutti i docenti	Migliorare gli esiti degli studenti (BES e DSA)
Area Digitale		Utilizzo didattico dell'Intelligenza Artificiale		Miglioramento dell'Offerta Formativa:
Area Sociale		Corso di educazione affettiva con esperto esterno		- Sicurezza e responsabilità civica
		Educazione alla coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		- Responsabilità civile e penale
		Corsi di formazione proposti dalla Rete d'Ambito (scuola capofila "Fanno" di Conegliano)		
		Corsi di formazione proposti dall'USR per il Veneto e dal MIM		
Sicurezza		Corsi di primo soccorso e somministrazione farmaci	tutto il personale	Sicurezza e responsabilità civica
		Corso BLSD		
		Corsi sulla sicurezza (generale, specifica, aggiornamento)		Previsti dalla legge 81/2006
		Corso sul Copyright		
		Corso sulla privacy		Responsabilità civile e penale
		Corso "Uso consapevole dei social network e delle chat"		
Neoassunti		Formazione per neoassunti	docenti neoassunti o con passaggio di ruolo	Inserimento in ruolo



## Piano di formazione del personale ATA

### Titolo attività di formazione: Corsi primo soccorso e antincendio organizzati dalla rete sulla sicurezza della Provincia di Treviso

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

### Titolo attività di formazione: Corsi sulla sicurezza: la formazione generale, specifica e dei preposti

Tematica dell'attività di formazione

Formazione generale, specifica e dei preposti

Destinatari

Personale ATA



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: Corso sulla tematica del Copyright**

Tematica dell'attività di  
formazione

Gestione documentale

Destinatari

Personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Corso obbligatorio sulla Privacy**



Tematica dell'attività di  
formazione

Gestione documentale

Destinatari

Personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Corso per l'uso del Plotter Laser e delle stampanti 3D

Tematica dell'attività di  
formazione

Funzionalità e sicurezza dei laboratori

Destinatari

Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola





## Titolo attività di formazione: Corso sulla protocollazione

Tematica dell'attività di formazione

Gestione documentale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Corso sui congedi parentali

Tematica dell'attività di formazione

Congedi parentali

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Titolo attività di formazione: Corso sull'uso dei materiali usati per la pulizia

Tematica dell'attività di formazione

Pulizia professionale

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Approfondimento

### Piano di formazione del personale ATA

L'aggiornamento del personale ATA tratterà importanti temi di formazione obbligatoria e prevista dalla contrattazione nazionale.

Qualora nel corso di ogni singolo anno emergano nuove esigenze formative, verranno esaminati e previste nuovi corsi per argomenti e problematiche attuali ed innovative.

Il Dirigente Scolastico può autorizzare la partecipazione ad iniziative organizzate dalla scuola, dall' U.S.T, dalla Direzione Regionale Scolastica, dall'Università, da enti ed associazioni professionali.



Per ogni iniziativa gestita dal Liceo è previsto che il direttore del corso provveda alla documentazione delle modalità di realizzazione, partecipazione e valutazione dell'efficacia attraverso la verifica del gradimento dei partecipanti e dell'effettiva ricaduta sulla prassi didattica ed organizzativa.

La formazione e l'aggiornamento del personale ricoprono un ruolo primario per le strategie di cambiamento e per la qualità del sistema scolastico.

Nel corso del triennio di riferimento l'Istituto scolastico si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative, che saranno specificate nei tempi e modalità nella programmazione dettagliata per anno scolastico, finanziati con fondi MIM:



	Attività formativa	Personale coinvolto
sicurezza	Corsi primo soccorso e antincendio organizzati dalla rete sulla sicurezza della Provincia di Treviso	personale scolastico
	Corsi sulla sicurezza: la formazione generale, specifica e dei preposti	tutto il personale della scuola
	Corso sulla tematica del Copyright	Tutto il personale
	Corso obbligatorio sulla Privacy	
personale ata	Corso per l'uso del Plotter Laser e delle stampanti 3D	Assistenti tecnici
	Corso sulla protocollazione	personale assistente amministrativo
	Corso sui congedi parentali	
	Corso sull'uso dei materiali usati per la pulizia	collaboratori scolastici